

# COLLEZIONE **dama** Sport

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

## MORI - XVII TORNEO INTERNAZIONALE



Moreno Manzana, 1° assoluto; riceve la coppa dal padre Giuseppe; Raoul Bubbi e Francesco Laporta.



Loris Milanese, 1° nel secondo gruppo, Giuseppe Brandolini e Renato Spoladore (servizi all'interno).

## CERVIA - FINALE GIOCHI GIOVANILI



Ha inizio la premiazione: da sinistra il m° Troncossi, il Presidente FID Signori, l'Assessore Alessandrini e lo speaker Gatti (a pag. 7).

## CZESTOCHOWA - CAMPIONATO MONDIALE CADETTI



Czestochowa (Polonia): Sandro Martorelli, 6° classificato, stringe la mano a Eugeni Filatov (URSS) primo classificato con l'olandese Mark Kemperman (servizio al prossimo numero).

## DALLA SEGRETERIA

### XV CAMPIONATO PROBLEMISTI COMPOSITORI

La Federazione Italiana Dama indice ed organizza la 15ª edizione del Campionato di PROBLEMISTICA per corrispondenza al quale possono partecipare tutti i tesserati F.I.D. per l'anno in corso mediante versamento di lire 10.000 (decimila) a mezzo vaglia postale o assegno intestato alla "SEGRETERIA F.I.D. BOLZANO". (Attenzione: l'assegno può essere richiesto in un qualsiasi sportello bancario senza aggravio di spese).

#### BANDO-REGOLAMENTO

1) Ciascun concorrente dovrà inviare un problema inedito a presa obbligata (ammessa la presa libera del Nero) che si risolva in un numero di mosse non superiore a otto (è consentito presentare due lavori, uno dei quali - quello che otterrà minor punteggio - sarà escluso dalla graduatoria).

2) Come già comunicato col n. 7 di Damasport, la posizione dei pezzi, sulla base dei quali dovranno essere realizzati i problemi, sarà determinata dall'estrazione del lotto di sabato 28 settembre 1991. I primi tre numeri, dall'uno al trentadue, daranno la posizione del gruppo "A" (maestri e candidati); i primi due quella del gruppo "B" (nazionali e regionali); il primo numero quella del gruppo "C" (provinciali). **Attenzione!!**: I pezzi imposti dal tema dovranno risultare indispensabili per la realizzazione del problema.

3) Il valore e il colore dei pezzi saranno attribuiti come segue: caselle 5, 7, 13, 15, 21, 23, 29, 31 pedine bianche; caselle 6, 8, 14, 16, 22, 24, 30, 32, dame bianche; caselle 2, 4, 10, 12, 18, 20, 26, 28 pedine nere; caselle 1, 3, 9, 11, 17, 19, 25, 27 dame nere.

4) I concorrenti invieranno i problemi diagrammati e cifrati, in duplice copia, sugli appositi moduli forniti dalla Federazione a mezzo "raccomandata" indirizzata alla Segreteria F.I.D., via Gilm nr. 1 - 39100 Bolzano. Il termine per la spedizione scade, improrogabilmente, il 30 novembre 1991.

5) La valutazione dei problemi sarà affidata a una giuria composta da tre esperti, uno dei quali con funzione di presidente.

6) All'atto dell'iscrizione la Segreteria F.I.D. provvederà, all'invio dei moduli per il concorso ed a richiesta invierà copia del Regolamento della Composizione Problemistica.

#### PREMI

Ai primi tre classificati di ogni gruppo, targa personalizzata; al primo classificato di ogni categoria, diploma.

Ai primi tre classificati di ogni gruppo, targa personalizzata; al primo classificato di ogni categoria, diploma.

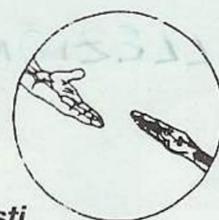
### CAMPIONATO MONDIALE JUNIORES

Si svolgerà in Belgio presso il Centro Culturale de Woluwé-Saint-Pierre (nelle prossimità di Bruxelles) dal 21 al 30 dicembre. Parteciperanno per l'Italia: Raoul Bubbi di Trieste e Loris Milanese di Torino.

Nella stessa sede si svolgerà il match tra Eugeni Filatov (URSS) e Mark Kempermann (Olanda) per il titolo mondiale Cadetti.

#### I NOSTRI LUTTI

Nello scorso mese di settembre si sono spenti due anziani damisti già in attività nei primi anni della nostra Federazione: Oreste Rinaldi di Roma ed il notissimo Rino Frascotti di Milano. Ai familiari le nostre più sentite condoglianze (servizi al prossimo numero).



## 3° TROFEO UNA MANO AMICA TORINO 17 NOVEMBRE

*Amici Damisti,*

sette anni fa i sottoscritti Giorgio Milanese e Alessio Gaiotti, decisero di creare un gruppo missionario laico che riuscisse nell'intento d'interessare e coinvolgere le più diverse forze operanti nell'odierna società, per aiutare le popolazioni del Terzo Mondo nei suoi bisogni essenziali, dal nutrimento al vestiario, all'istruzione, al lavoro.

Da allora, consci che il dialogo tra il Nord e il Sud del Mondo, base umana e culturale per costruire la pace, avviene attraverso gesti concreti di solidarietà, UNA MANO AMICA ha intrapreso diverse iniziative dai risultati confortanti come da due anni a questa parte la "DAMA MISSIONARIA" fiore all'occhiello del nostro gruppo che ha riscosso la stima e l'appoggio della Federazione Italiana Dama - Il ricavato come ben sapete viene devoluto alle missioni di Capo Verde (Africa fascia del SANEL) -

Amici damisti, aiutare i missionari nel loro lavoro è una realtà importante perchè bisogna considerare che questi uomini verso i quali ho avuto sempre ammirazione e rispetto, hanno lasciato i propri affetti, le proprie famiglie, le proprie ambizioni per aiutare gli altri, incontrando avversità, solitudine, malattie, sacrifici e incomprensioni. Siamo onesti: quanti di noi farebbero tutto questo?

Ogni paese ha i propri poveri in casa, è vero, ma è anche vero che il nostro paese è industrializzato e, volendo, avrebbe le strutture e le forme assistenziali adatte - basta solo cercarlo a livello umano e politico -

Consideriamo invece in quale caos, abbandono e miseria vivono i popoli che vogliamo aiutare.

Noi parliamo di crisi; ma nei paesi del Terzo Mondo quale vocabolo si dovrebbe usare?

Il problema maggiore è la fame reale e fisica e ancora più grave l'ignoranza!

Credo che lo studio e il lavoro siano scritti nel libro degli Africani come dei valori di resurrezione.

Noi abbiamo il dovere morale di aiutarli a crescere: non solo per riempire gli stomaci, bensì per colmare i loro cuori di dignità.

Quest'anno "LA DAMA MISSIONARIA" si ripropone alla sua terza edizione - Come già sapete si può concorrere a questa particolare gara in due modi:

a) Partecipando di persona il giorno 17/11/1991 a Torino ore 8.30 presso il circolo sportivo "LA FISSA" in via Breglio, 93. La quota d'iscrizione è di Lire 10.000 per tutte le categorie.

b) Inviando tramite vaglia postale al Fiduciario Provinciale di Torino Signor Giorgio Farina via Costantino Nigra, 21 - 10147 TORINO la quota di Lire 10.000 quale "partecipante onorario" oppure una offerta libera per solidarietà ai bimbi delle isole di Capo Verde.

Le offerte possono essere individuali o collettive a nome di un circolo damistico.

Fra coloro che parteciperanno con la soluzione (b) - contributo onorario o offerta libera - verrà sorteggiati tre premi. o Amici damisti, vi chiedo d'intervenire numerosi a questa gara per riuscire ancora una volta come Maestri di Dama e di Vita a vincere una partita contro LA FAME NEL MONDO.

**Giorgio Milanese**

**Premi per categoria:** I class. coppa e medaglia oro; dal II al V class. coppa; VI e VII medaglia argento; dall'VIII al X medaglia ricordo.

Il torneo si svolgerà il 17 novembre presso la Società sportiva "Fissa" - via Breglio, 93 con inizio alle ore 8,30.

**La FID, come per il passato, invita i signori dirigenti centrali e periferici, i sodalizi ed i singoli damisti ad aderire a questa lodevole iniziativa in maniera diretta o indiretta.**

# XVII COPPA «CITTÀ DI MORI»

**Moreno Manzana per la prima volta; bis di Loris Milanese, sul podio anche il bolzanino Sanna, Claudio Tabor nazionale.**

Mori (TN), 24-25 agosto 1991

Sede: Scuola Malfatti

Direzione: Margherita Massignani, Eleonora Bubbi, Maria Rita Osello, Lorella Giovanazzi, Adriana Bruschetti, Cinzia Serena.

**PRIMO GRUPPO** - 1° **Moreno Manzana** (Mori-TN) p. 8.24,5; 2° Raoul Bubbi p. 8.24,3; 3° Francesco Laporta p. 6; 4° Alessandro Milani p. 5.25; 5° Walter Raimondi p. 5.24; 6° Daniele Bertè p. 5.22; 7° Bruno Marini p. 5.21,3; 8° Sergio Specogna p. 5.21,2; 9° Ciro Fierro p. 5.20; 10° Marco Veronesi p. 5.19; 11° Elio Bruch p. 4.20; 12° Salumu Lokenga p. 4.19; 13° Concezio Roddi p. 3; 14° Guido Badiali p. 2.

**SECONDO GRUPPO** - 1° **Loris Milanese** (Torino) p. 8.30; 2° Giuseppe Brandolini p. 8.26; 3° Renato Spoladore p. 7; 4° Mario Rigotti p. 6.27; 5° Giuseppe Pelligra p. 5.32; 6° Guidalberto Luisa p. 5.31; 7° Ivano Pergher p. 5.29; 8° Raymond Picard p. 5.26; 9° Oreste Persico p. 5.25; 10° Francesco Rosa p. 5.23. Seguono 7 concorrenti.

**TERZO GRUPPO** - 1° **Claudio Tabor** (Torino) p. 9; 2° Nicolò Lugnan e Edmondo Caprio p. 7.26; 4° Alfonso Moretti p. 6.25; 5° Renzo Cervo p. 6.23; 6° Manuel De Longis e Luciano Riolo p. 6.19; 8° Giovanni Manghisi p. 5.25; 9° Antonio Noviello e Luigi Terraneo p. 5.17. Seguono 6 concorrenti.

**QUARTO GRUPPO** - 1° **Gavino Sanna** (Bolzano) p. 8.31; 2° Maurizio Veronese p. 8.29; 3° Daniele Luzzi p. 8.27; 4° Salvatore Russo p. 8.24; 5° Diego Tranquillini p. 7.30; 6° Gabriele Titan p. 7.16; 7° Agostino Maiocchi p. 6.29; 8° Pierangelo Veronesi p. 6.26; 9° Giovanni Scalamera p. 6.24; 10° Luciano Belluzzo p. 6.20. Seguono 9 concorrenti.

Il 17, normalmente, non è un numero gradito, un pizzico di superstizione è presente in tutti sia pure a livello inconscio. Raggiungere la diciassettesima edizione di una gara di dama però, anche se può provocare qualche scongiuro in più da parte degli organizzatori è la testimonianza più evidente della validità della gara stessa. Diciassettesima edizione di cui questa è stata la settima a sistema internazionale. La conversione della gara di Mori da italiana a internazionale è stato il più grosso regalo che gli organizzatori potessero fare agli appassionati della specialità. Dire organizzatori quando si parla di Mori equivale a dire Giuseppe Manzana, personaggio che non ha bisogno di presentazioni essendo conosciuto e stimato da tutti. Mette in difficoltà chi deve parlare di lui perchè si corre il rischio di ripetersi, tutto il bene che si poteva dire è stato già detto mentre la possibilità di muovergli il benchè minimo appunto non te la da neanche per scherzo...

Poichè qualcosa bisogna pur dire (è difficile fingere di ignorarne l'esistenza), diciamo che la gara è stata all'altezza delle precedenti edizioni, monte premi super, nessuno è andato via a mani vuote, sistemazione logistica dei concorrenti impeccabile, servizio bar tavola fredda in sede di gara gestito dai Manzana non giocatori.

Giuseppe Manzana ha anche la fortuna di poter contare sulla sensibilità e generosità di Amministrazione comunale e Cassa Rurale di Mori. Non vanno dimenticati Remo e il suo ristorante "La vecchia Mori", menu e servizio di alto livello e prezzi da mensa aziendale. Tanti sforzi e tanta buona volontà avrebbero meritato una partecipazione numericamente più consistente. E' mancata completamente la partecipazione straniera: i tragici eventi nel loro Paese hanno im-



Sul podio il vincitore nel 4° gruppo Gavino Sanna di Bolzano, Maurizio Veronese e Daniele Luzzi di Mori.

pedido la partecipazione degli slavi, ma gli altri? Per quanto riguarda gli italiani tutti i migliori al via di una gara di altissimo livello tecnico, Bubbi e Raimondi, reduci dal match che ha laureato il triestino come il più giovane campione italiano di tutti i tempi. I pluricampioni Bertè, Bruch, Laporta e Specogna (14 titoli complessivamente), Moreno Manzana, campione italiano 1989, idolo di casa, Lokenga, vincitore della passata edizione, Fierro e Milani capaci di qualsiasi impresa, il sempre temibile Badiali.

Moreno Manzana, che già a Torino aveva dimostrato di aver recuperato la forma migliore, è finalmente profeta in patria. Ha dato vita a un avvicente testa a testa con Bubbi deciso solo da un quoziente millesimale. Sono in molti a pronosticare una futura egemonia di Bubbi ai vertici della dama internazionale, Moreno Manzana ha lanciato un chiaro avvertimento, i conti bisogna farli anche con lui. Probabilmente, ancor più che per il gioco espresso, di Moreno ha impressionata la capacità di giocare due giorni in giacca e cravatta in quelle che sono state due tra le più torride giornate di questa caldissima estate. Simpatica la dedica, un po' deamicisiana, della vittoria a papà Giuseppe. Raoul Bubbi non ha niente da rimproverarsi, più di così era praticamente impossibile fare, basti pensare che, con i punti guadagnati a Mori, ha stabilito il nuovo record nel punteggio ELO-Rubele, con 5240 punti. Francesco Laporta, sia pure a rispettosa distanza dei suoi eredi, non rinuncia a frequentare l'alta classifica. Alessandro Milani precede un folto gruppo di concorrenti a quota 5 punti tra cui Raimondi, nuovamente battuto da Bubbi, nel suo primo incontro del dopo match. Resa senza condizioni di Lokenga incappato in una giornata (è proprio il caso di dirlo) nera!

Loris Milanese continua la sua marcia di avvicinamento verso la massima categoria collezionando successi. Anche lui però non ha avuto vita facile, Giuseppe Brandolini, in rappresentanza della vecchia guardia, lo ha tenuto sotto pressione fino alla fine. A Renato Spoladore, terzo classificato, manca ancora, probabilmente, un pizzico di fiducia in se stesso per fare quel salto di qualità che i suoi mezzi gli consentirebbero.

Claudio Tabor, altro torinese in ascesa, non ha pietà per i suoi avversari e si lascia alle spalle due navigati ed esperti giocatori come Lugnan e Caprio.

Volatissima nel quarto gruppo, Gavino Sanna precede due giovanissimi di Mori, città che è un autentica fucina di campioncini, Maurizio Veronesi e Daniele Luzzi, e il meno giovane Salvatore Russo che una colossale svista nell'ultima partita ha precipitato dal primo al quarto posto.

Margherita Massignani ha diretto la gara avvalendosi di uno staff arbitrale interamente al femminile. La correttezza e la sportività dei concorrenti hanno consentito loro di svolgere, con la consueta maestria, il proprio lavoro in assoluta tranquillità.

# TECNICA AGONISTICA

a cura di Guido Badiali

Continuiamo la presentazione delle partite più interessanti del 53° Campionato Italiano Assoluto 1989.

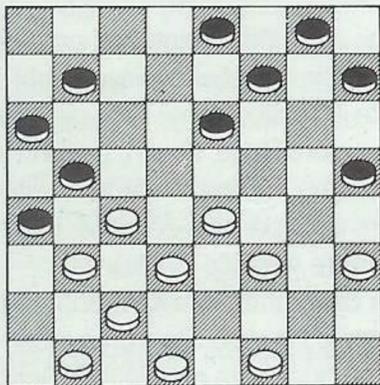
## XIX TURNO

Bianco  
Nero

**Signorini  
Maijnelli**

23-19 11-14; 21-18 14-23 (a); 28-19 10-13; 32-28 5-10 A; 28-23 B 13-17 C; 25-21 10-13; 23-20 1-5; 20-15 12-16; 27-23 6-11; 15-6 2-11;

291



19-14 (b) 16-20; 24-6 3-28; 31-24 7-11; 22-19 13-22; 19-15 11-20; 26-19 17-26; 24-15 4-7; 29-22 5-10; 22-18 10-13; 18-14 13-18; 14-10 18-22; 10-5 9-13; 5-2 13-17; 2-5 22-26; 30-21 17-26; 5-10 26-30; 19-14 7-12; 15-11 12-15 patta.

(a) Anche in questo Campionato 1989, come già nel 1988, questa presa è stata effettuata in tutte le 12 partite.

(b) 31-27 7-12; 29-25 3-7; 18-14 11-18; 21-14 6-11; 14-7 4-11; 25-21 (b<sup>1</sup>) 5-10; 21-18 11-15; 23-20 16-23; 27-11 12-15; 19-12 8-15 patta.

(b<sup>1</sup>) 19-14 11-18; 24-20 18-21; 25-18 5-10; 23-19 16-23; 27-20 12-16; 20-15 16-20; 18-14 20-23; 14-5 23-28: pari perchè il Nero cattura comunque un pezzo avversario.

A

Bianco  
Nero

**Fero  
Mariani**

6-11; 27-23 11-15; 25-21 13-

17; 19-14 15-19? (a); 22-15 12-19; 31-27 8-12; 27-22 12-15; 14-11 7-14; 18-11 3-6; 23-14 6-10; 21-18 10-19; 11-7 4-11; 18-13 9-27; 30-7 2-6; 7-4 6-11; 28-23 5-10; 23-20 1-5; 4-7 10-14; 26-21 17-26; 29-22 Bianco vince.

(a) 7-11 è il cambio giusto.

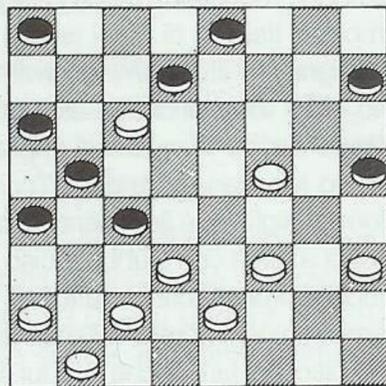
B

Bianco  
Nero

**Sardu  
Battaglia**

26-21 13-17; 30-26 10-13; 28-23 7-11; 18-14 11-18; 21-14 4-7; 14-10 7-11; 23-20 2-5; 27-23 5-14; 19-10 12-16; 31-27 11-14; 20-15 14-18 (a);

292



24-20? (b) 17-21!; 26-17 3-7; 10-3 7-12; 17-10 12-28; 22-13 16-30; 3-7 9-18; 10-6 30-26; 6-2 18-22; 2-5 22-27; 5-9 27-30; 9-13 26-21; 7-12 30-26; 13-10 21-18 Nero vince.

(a) Posizione diagrammata nelle "Note tecniche del g.m. Geminiani" riguardanti il 53° Campionato Italiano Assoluto, su **Damasport** 2/1990, a p.5.

(b) 23-19 3-7 (b<sup>1</sup>); 10-3 18-21; 3-12 21-30; 27-23 30-27; 15-11 ecc. patta.

(b<sup>1</sup>) 16-20; 19-14 3-7; 10-3 20-23; 3-12 23-30; 26-21 18-27; 14-10 ecc. patta.

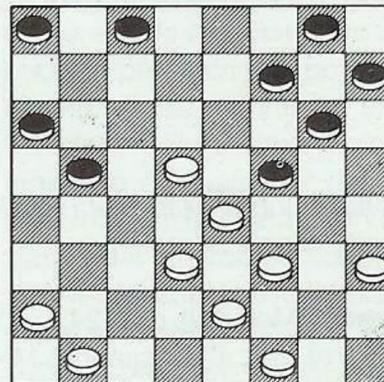
C

Bianco  
Nero

**De Grandis  
D'Amore**

6-11; 26-21 13-17; 18-13 (a) 17-26; 13-6 3-10; 30-21 11-15; 21-18 (b) 10-13; 18-14

293



13-18; 22-13 9-18; 27-22 18-27; 31-22 7-11; 14-7 4-11; 25-21 2-6; 21-18 12-16; 19-12 8-15; 23-19 15-20; 24-15 11-20 patta.

(a) Per 29-26 11-15; 18-14 vedi la partita Signorini-Secchi, del Campionato 1987, su **Damasport** 6/1989, p. 4.

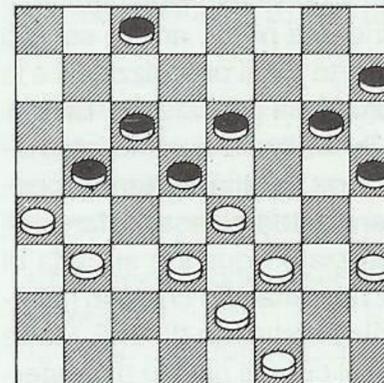
(b) Per 21-17 7-11; 25-21 vedi la partita Zampieri-Della Libera, del Campionato 1988, su **Damasport** 5/1990, p. 4.

Bianco  
Nero

**Cibelli R.  
Borrello**

23-19 11-14; 21-18 14-23; 28-19 10-14; 19-10 A 5-21; 25-18 1-5 B; 26-21 (a) 7-11; 32-28 5-10; 21-17 12-16; 22-19 (b) 3-7; 28-23 8-12; 27-22 11-14; 18-11 7-14; 30-27 (c) 9-13 (d); 29-26 (e) 6-11; 26-21 4-8;

294



24-20? (f) 12-15; 19-12 8-24; 22-18 13-22; 27-18 2-6; 18-13 11-15; 13-9 6-11; 9-5 15-19; 23-20! 16-23; 5-2 19-22; 2-6 24-28; 6-15 28-32; 15-19? (g) 22-26 Nero vince.

(a) 32-28 5-10; 28-23 7-11; 26-21 4-7; 23-19 12-16; 29-25 10-13; 21-17 7-12; 17-10 6-13; 27-23 11-15; 25-21 3-6?; 21-17 6-10; 30-27 10-14; 18-11 13-18; 22-13 9-18; 27-22 18-27; 31-22 2-5; 11-6 5-10 Bianco vince. (Chinellato-Signori, C.I. 1981).

(b) Per 28-23 8-12; 23-19 3-7 (b<sup>1</sup>) vedi la partita Girone-Co-stalonga, del Campionato 1969, su **Damasport** 5/1970.

(b<sup>1</sup>) Per il cambio 11-14 vedi la partita Badiali-Severo, del Campionato 1970, su **Damasport** 5/1971.

(c) Per 30-26? 14-18 vedi la partita Ronda-Zampieri, del Campionato 1981, su **Damasport** 10/1983.

(d) Per il cambio 14-18 vedi la partita Cibelli M.-Maijnelli, di questo stesso Campionato 1989, dall'apertura 21-18 12-16; 23-20, su **Damasport** 4/1991, p. 4.

(e) 29-25 14-18; 19-14 10-26; 17-3 26-30; 3-7 30-26; 7-11 26-21; 11-15 18-22; 15-8 22-26; 8-12 21-18; 12-7 18-14; 27-22 26-30; 22-19 30-27; 24-20 27-22; 20-15 22-27; 23-20 14-23; 15-11 27-22; 20-15 22-18?; 7-3 23-19; 15-12 18-14; 12-8 14-7; 3-12 2-5 patta (Mazzilli-Garuti, C.I. 1975).

(f) Il cambio 22-18 impatta senza problemi.

(g) Una svista banale, probabilmente l'attacco 15-11 è sicuro per la pari.

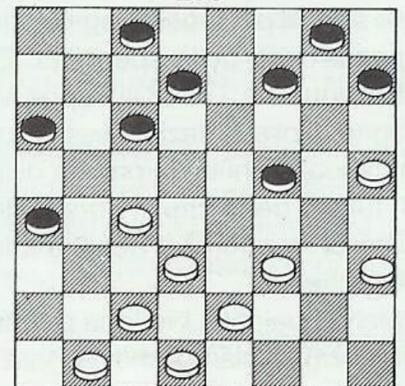
A

Bianco  
Nero

**Ciampi  
Sarcinelli**

18-11 7-23; 27-20 5-10; 20-16 (a),(b) 12-15 (c); 32-28 1-5 (d); 28-23 9-13; 25-21 13-17; 21-18 5-9; 31-27 3-7;

295



23-19 15-20; 24-15 7-12; 16-7 4-20; 27-23 20-27; 30-23 8-12; 18-14 9-13; 14-5 2-9; 19-14 13-18; 22-13 9-18 patta.

(a) Per 22-19 4-7; 30-27 vedi la partita D'Amore-Fierro, del Campionato 1987, su **Damasport** 6/1989, p. 4.

# TECNICA AGONISTICA

**(b)** Per 32-28 10-14; 20-16 vedi la partita Perani-Gaspiretti, del Campionato 1988, su **Damasport** 5/1990, p. 4.

**(c)** Per 4-7; 32-28 10-14 vedi la partita Manetti-Majjnelli, del Campionato 1986, su **Damasport** 10/1988.

**(d)** 4-7; 25-21 10-14; 31-27 1-5; 29-25 7-11; 16-12 15-20; 24-15 11-20; 28-23 8-15; 23-16 14-19; 16-12 6-11; 12-8 19-23; 27-20 15-24; 22-19 5-10; 8-4 11-14; 19-15 14-19; 4-7 24-28; 21-17 19-23; 7-11 28-31; 15-12 31-27; 12-8 27-22; 26-21 22-18 dichiarata pari (Geminiani-Arcelli, C.I. 1988).

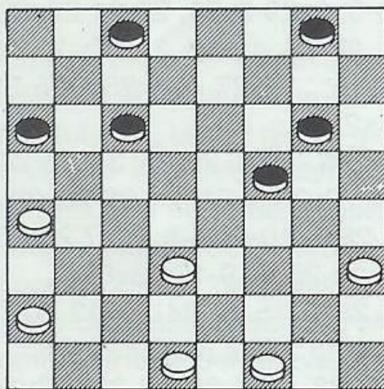
## B

Bianco  
Nero

**Fantozzi  
Cibelli M.**

12-15; 32-28 **(a)** 7-11; 28-23 1-5; 26-21 5-10; 21-17 8-12; 23-19 3-7; 29-25 11-14; 18-11 7-23; 27-11 6-15;

296



22-18 12-16; 30-26 16-20; 31-27 4-7; 26-22 7-12; 18-13 9-18; 22-6 2-11; 27-22 11-14; 17-13 20-23; 13-10 23-27; 10-6 27-30; 6-3 30-26; 24-20 26-19; 20-11 patta.

**(a)** Per 27-23 1-5; 23-19 vedi la partita D'Amore-Specogna, del Campionato 1985, riportata come nota **(b<sup>1</sup>)** della partita Perani-Gaspiretti, del Campionato 1988, su **Damasport** 5/1990, p.4.

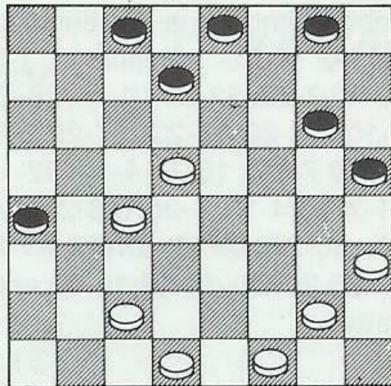
Bianco  
Nero

**Prandoni  
Fierro**

23-19 11-14; 21-18 14-23; 28-19 12-16; 32-28 10-13; 26-21 13-17; 29-26 5-10; 18-13 9-18; 21-5 1-10; 19-15 10-14; 22-18

14-21; 25-18 7-12; 27-23 12-19; 23-14 8-12;

297



28-23? **(a)** 12-15; 14-11 6-10; 18-13 10-14; 30-27 15-19; 31-28 3-6; 11-7 4-11; 24-20 11-15; 20-11 6-15; 13-10 15-20; 10-6 2-11; 28-24 19-28; 24-6 28-31 Nero vince.

**(a)** 31-27! 12-15; 14-11 6-10; 18-13 3-6; 28-23 10-14; 23-20 16-23; 27-20 14-19; 13-9 6-10; 9-5 2-9; 11-6 ecc. patta.

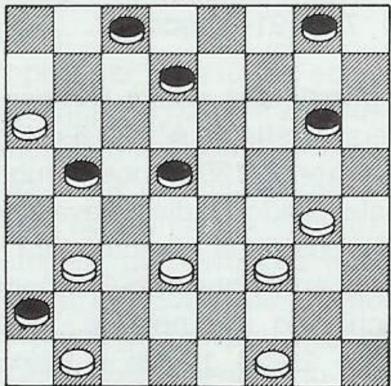
## XX TURNO

Bianco  
Nero

**Majjnelli  
Frattni**

21-18 12-15; 25-21 10-14; 23-19 14-23; 28-12 8-15; 32-28 5-10 **A**; 28-23 10-14; 23-20 1-5; 27-23 **B** 14-19 **(a)**; 23-14 9-13; 18-9 11-25; 20-11 7-14 **(b)**; 26-21 **(c)** 5-10; 30-27 3-7; 24-20 7-12; 27-23 10-13;

298



21-17 6-10; 20-16; 16-7 18-27; 31-22 4-11; 23-20 11-14; 20-16 14-18; 22-19 18-22; 16-12 22-27; 12-7 27-30; 7-3 30-27; 3-7 27-22; 19-15 13-18; 7-11 10-14; 15-12 22-26; 17-13 26-21; 11-15 21-17; 13-10 18-21? **(d)**; 15-19 14-18; 12-7 21-26; 29-13 25-29; 7-3 29-25; 10-6 Bianco vince.

**(a)** Per 5-10; 22-19 vedi la partita Bertè -Frasson, del Campionato 1979 (dall'apertura 21-

18 10-14; 25-21), su **Damasport** 7/1982.

**(b)** 6-15; 31-27 5-10; 27-23 3-6; 23-20 dichiarata pari (Matrunola-Frattni, C.I. 1972).

**(c)** Per 31-27 5-10; 27-23 vedi la partita Severo-Fogazza, del Campionato 1972, su **Damasport** 3/1974 p. 6.

**(d)** 18-22 impatta (Frattni).

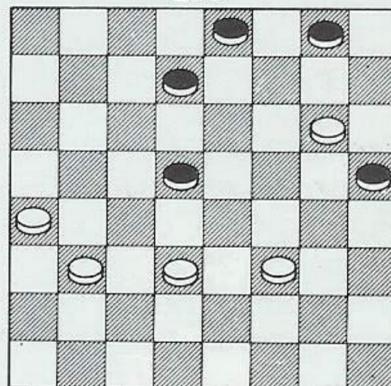
## A

Bianco  
Nero

**Mazzilli  
De Grandis**

7-12; 28-23 12-16; 22-19 15-22; 26-19 5-10; 19-15 **(a)** 11-20; 24-15 10-13; 30-26 13-22; 26-19 9-13; 21-17 13-18; 27-22 18-27; 31-22 1-5; 15-11 6-15; 19-12 5-10; 29-25 2-6; 25-21 **(b)** 10-14;

299



17-13? **(c)** 16-20; 23-16 14-19; 22-15 6-11; 15-6 3-26 Nero vince.

**(a)** 21-17 10-14; 19-10 6-22; 27-18 1-5; 23-19 5-10; 30-27 3-7; 19-15 11-20; 24-15 16-20; 29-26 10-14; 18-11 7-14; 15-11 14-18; 17-13 2-5; 11-6 5-10; 26-22 10-17; 22-13 9-18; 27-23 patta. (J. Bishop-J. H. Bailey).

**(b)** Posizione diagrammata nelle "Note tecniche del g.m. Gilberto Geminiani" riguardanti il 53° Campionato Assoluto, su **Damasport** 2/1990, p.5.

Le condotte ivi presentate sono però errate e vanno corrette: vedi la nota successiva.

**(c)** Il Bianco può pattare in 2 modi:

**(1)** 12-8 6-10; 23-19! 14-23; 22-19 3-6; 21-18 6-11; 18-13 ecc. (G. Bassetto).

**(2)** 22-18 6-11; 17-13 4-8; 12-7 3-12; 13-10 12-15; 10-6 15-20;

6-3 20-27; 3-6 ecc. patta sottopezzo. (F.Perra).

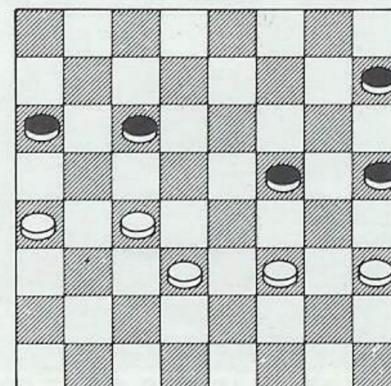
## B

Bianco  
Nero

**Sarcinelli  
Fantozzi**

20-16 5-10; 29-25 7-12; 16-7 3-12; 21-17? **(a)** 14-21; 25-18 12-16; 31-28 15-20? **(b)**; 24-15 11-20; 27-23 20-27; 30-23 10-14; 18-11 6-15; 28-24 2-6; 22-18 6-10; 26-22 4-8;

300



24-20? **(c)** 15-24; 22-19 8-12; 18-14 12-15; 14-5 12-19; 5-1 24-28; 1-5 28-31; 5-10 31-27; 23-19 22-26; 10-14 27-22; 19-15 26-29 Nero vince.

**(a)** 31-28 è la mossa corretta.

**(b)** 4-8!; 28-23 **(b<sup>1</sup>)** 15-20; 24-15 11-20; 23-19 20-24; 27-23 6-11; 30-27 11-15; 19-12 8-15; 23-19 15-20; 18-13 9-18; 22-6 2-11; 26-21 24-28; 21-18 28-31; 27-22 20-24; 18-13 31-27; 22-18 27-23; 19-14 11-15; 13-10 23-19; 17-13 15-20; 13-9 19-22; 10-6 22-13 ecc. Nero vince (Frattni-Mazzilli C.I. 1987).

**(b<sup>1</sup>)** Per 18-13 9-18; 22-13 11-14 vedi la partita Badiali-Persico, del Campionato 1977, su **Damasport** 3/1980, p. 11.

**(c)** L'attacco 23-19 e la risposta 16-20 formano la settima posizione nella quale il Bianco impatta con 22-19 15-22; 24-15 22-26; 15-12 26-30; 12-7 30-26; 7-3 26-22; 18-13 9-18; 3-6 10-14; 10-13.

Bianco  
Nero

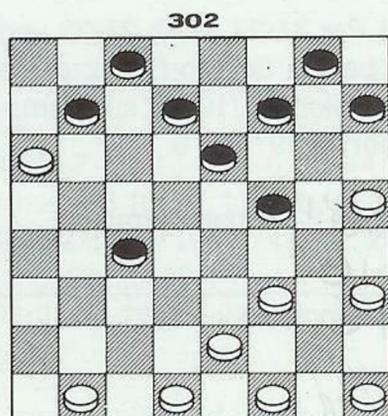
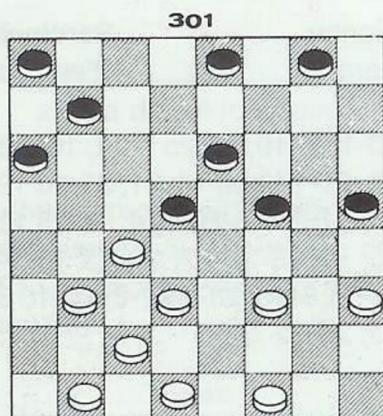
**D'Amore  
Sardu**

21-18 12-15; 25-21 7-12; 23-19 10-14; 19-10 5-14; 27-23 6-10 **(a)**; 23-19 **(b)** 14-23; 28-19 12-16; 19-12 8-15; 32-28 10-14; 28-23 2-5;

(continua a pag. 6)

# TECNICA AGONISTICA

(da pag. 5)



30-27? (c) 3-7!; 22-19! 15-22; 26-10 5-14; 27-22 1-5; 22-19 5-10; 29-25 7-12; 21-17 14-21; 25-18 4-8; 24-20 12-15; 19-12 8-24; 23-19 16-20; 19-15 10-14; 15-6 14-21; 6-3 21-26; 3-6 26-30; 6-11 30-27; 11-14 27-22; 31-27 22-31; 14-18 31-27; 17-13 27-22; 18-27 9-18; 27-23 18-22; 23-16 Nero vince.

(a) 15-19; 22-15 11-27; 18-11 6-5; 31-22 1-5; 28-23 5-10; 23-19 12-16; 19-12 8-15; 32-28 2-6; 28-23 6-11; 21-17 3-6; 23-19 4-8; 19-12 8-15; 22-19 15-22; 26-19 16-20; 24-15 11-20; 19-15 10-14; 15-12 6-11; 12-7 11-15; 7-3 20-24; 3-7 15-20; 7-12 20-23; 12-15 24-28; 15-19 28-31; 19-10 31-27; 10-13 27-22; 30-26 23-27; 26-21 22-19; 13-18 27-30; 29-25 19-22?; 18-27 30-23; 17-13 Bianco vince (Maijnelli-Manetti, C.I. 1987).

(b) 31-27 10-13; 23-19 14-23; 28-19 12-16; 19-12 8-15; 27-23 13-17; 23-19 4-8; 19-12 8-15; 32-28 2-6; 28-23 1-5; 23-19 15-20; 24-15 11-20; 18-14 20-23; 21-18 23-28; 19-15 17-21; 26-17 6-11; 14-7 3-26; 29-22 28-31; 30-27 16-20; 18-14 31-28; 22-18 28-23 patta (Zampieri-D'Amore, C.I. 1988).

(c) Sembra una mossa regolare, invece porta alla sconfitta. Le 2x2 subito sono sicure. Può seguire 31-27 1-5; 27-22 5-10; 29-25 3-7; 22-19 7-12; 21-17 14-21; 25-18 4-8; 30-26 12-15; 19-12 8-15; 17-13 10-17; 26-22 pari per 5° posizione.

Bianco Fierro  
Nero Della Libera

21-18 12-15; 25-21 10-14; 23-20 6-10; 28-23? (a) 10-13; 21-17 14-21; 17-10 5-14; 26-17 1-5; 20-16 (b) 14-18; 22-13 9-18; 17-13 3-6; 13-9

5-10 (c); 32-28 10-14; 30-26 8-12; 26-22 18-21; 29-26 21-30; 23-19 30-32; 19-3 32-28; 3-6 28-23? (d); 24-20 15-24; 6-8 7-11; 8-12 11-14; 22-19 14-18; 19-15 18-21; 15-11 23-20; 12-7 21-26; 11-6 2-11; 7-14 20-15; 9-5 26-30; 5-2 15-12; 2-6 30-27; 14-19 12-7; 6-10 7-11; 10-13 patta.

(a) In una nota alla partita Saletnik-Della Libera, del Campionato 1972 (vedi *Damasport* 3/1974, p.6), mi domandavo (e lo chiedo tutt'ora) se questa mossa è perdente ed esposevo delle condotte di Drummond con vincita del Nero, come conseguenza della 28-23.

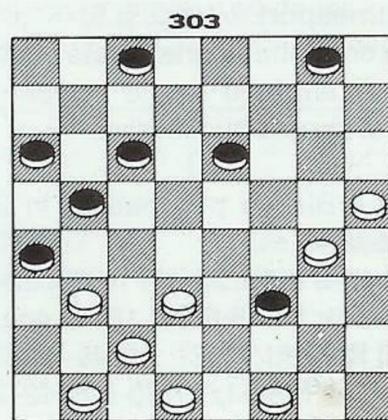
(b) Per 30-26 14-19? vedi la succitata partita Saletnik-Della Libera.

(c) 6-10; 23-20 10-14; 32-28 5-10; 29-26 10-13; 27-22 18-27; 31-22 14-18; 30-27 8-12; 28-23 32-28 Nero vince. (J. Drummond).

(d) 11-14; 6-11 14-19; 11-20 19-26; 20-15 28-23; 15-8 23-19: il Nero è in posizione vincente.

Bianco Battaglia  
Nero Fero

21-18 12-15; 25-21 10-13; 23-19 13-17; 19-12 8-15; 28-23 5-10; 23-19 10-13? (a); 19-12 7-16; 32-28 1-5; 28-23 3-7; 23-19 5-10; 27-23 16-20; 23-16 11-14; 18-11 7-23; 24-20 6-11;



16-12 11-14; 29-25 2-6; 20-15 13-18; 22-13 9-18; 12-8 10-13; \*15-12 6-10; 12-7 4-11; 8-4 18-22; 26-19 17-26; 30-21 23-27? (b); 31-22 14-23; 21-18? (c) 13-17; 4-7 10-14; 7-12 14-21; 25-18 23-27; 12-16 11-15 patta.

(a) Un abbandono del centro debolissimo. Una continuazione del gioco americano: 1-5; 19-12 7-16; 32-28 10-14; 28-23 5-10; 23-20 16-23; 27-20 3-7; 20-16 7-12!; 16-7 14-19; 22-15 11-20; 24-15 4-20; 26-22 17-26; 30-21 10-13; 21-17 6-10; 29-26 20-24; 18-14 10-19 ecc. patta.

(b) 13-18!; 4-7 18-22; 21-18 (b<sup>1</sup>) 14-21; 7-5 21-26 ecc. patta sottopozzo.

(b<sup>1</sup>) 7-12 11-15; 12-16 15-20; 21-17 (31-28 23-32; 32-28) 22-26; 16-12 26-30; ecc. patta.

(c) 4-7! 11-15; 21-18 13-17; 7-11 15-20; 22-19 23-27; 18-13 Bianco vince.

## L'ANGOLO DEL RICERCATORE

Il C.M. Ivo Bertini di Rosignano Solvay osserva che la nota (a) della partita D'Amore-Giannesi, pubblicata a p. 7 di *Damasport* 5/1991 è errata, in quanto dopo 22-19 4-7; 21-17 il Nero riesce a pattare con 3-6; 19-15 11-20; 24-15 7-11!; 15-12 6-10; 29-25 10-13; 17-10 5-21; 25-18 1-5; 12-7 5-10; 7-3 10-14; 3-7 14-21; 7-14 21-26 ecc.

Riguardo alla partita D'Amore-Perani (variante A<sup>1</sup> a p. 6 di *Damasport* 7/1991 il nostro rubricista Guido Badiali rileva che, alla posizione diagrammata, il Nero non vince con 3-7 come dichiarato alla nota (c). Infatti dopo 28-24 14-18; il Bianco patta con 24-20 18-21; 19-15 21-30; 15-6 30-26; 22-19 ecc.

Sempre Guido Badiali segnala che per un...disguido tipografico è saltata la nota (c) all'ultima mossa (14-18) della partita Ciampi-Mazzilli (variante B<sup>2</sup>, a p. 5 di *Damasport* 7/1991). La nota soppressa dichiarava che il Nero poteva ancora vincere il finale e rinviava per lo svolgimento alle "Note tecniche del g.m. Gilberto Geminiani" sul 53° Campionato Assoluto, su *Damasport* 2/1990, p.5.

## SOLUZIONI DEI PROBLEMI E DELLE COMBINAZIONI DEL N.6 E 7/91

N. 250 - 15-12 19-26; 31-27 24-28 (a); 27-22 26x19; 11-15. (a) 26-30; 12-16 30x23; 11-15.

N. 251 - 15-11 18x25; 11x18 25-29; 18-22 29-25; 26-21 25x18; 22x13 17-21; 32-28 24x31; 13-17 31x22; 17x19.

N. 252 - 31-27 18x25; 27-22 29-26; 22x29 19-22; 23-19 22-27; 19x10.

N. 253 - 30-26 23x32; 28-24 32x23; 22-18.

N. 254 - 33-29 39x50; 35-30 25x23; 22-18.

N. 255 - 9-4 31-36 (a); 4-10 12-17; 23-18.(a) 31-37; 23-18 12x23; 4-10.

N. 256 - 13-8 26-31; 8-2 31-37; 2-24.

N. 257 - 9-13 (a) 8x15; 23-20 6-11; 30-23 24-28; 13-10 28x19; 10-6 15x24; 6x22.(a) 9-5 8x15; 23-20 6-10; 5x14 14x23; 24x15 patta.

N. 279 - 23-19 15-12; 24-20 20x27; 32x23 7-4; 4x27.

N. 280 - 23-20 30-27; 27-23 14-11; 11-7 10-13; 13x22.

N. 281 - 16-20 10-6; 6x8 8x15; 26x28 4-8; 8x22.

N. 282 - 25-29 13-10; 18-13 29x22; 20-15 4x25; 25-21 21x30.

N. 283 - 31-28 29-25; 15-11 10-5; 6x29 3x28; 25-21 29x22.

N. 284 - 18-13 27-31; 23-20 19-15; 31-27 27x25; 25-21 21x23.

N. 285 - 11-6 29-26; 31x15 24-28; 28x26 5x21; 21-26 26x28.

N. 286 - 10-5 11-6; 23x7 29-25; 22-18 25x9; 9-13 13x8.

N. 287 - 15-12 24-20; 13-10 7-4; 4x18 2x20; 31x29 29x15.

N. 288 - 24-28 20-23; 23x14 11-15; 22-19 19-14; 28-23 23x23.

N. 289 - 24-20 22x6; 26-21 29x13; 23-20 13-18; 9x20 20x11.

N. 290 - 22-19 31x22; 19-15 29-25; 25x11 8-12; 12-16 16x7.

## FLASH

Deris Farfaglia di Monfalcone si è aggiudicato per distacco il titolo di Campione Italiano dei «Nazionali» precedendo Roberto Foresi, Francesco Borzi, Salvatore Ponzio e Alessandro Solazzo, a pari punti tra loro. Il campionato si è svolto a S. Marco in Lamis (FG) dal 13 al 15 settembre.

# SPECIALE DAMA GIOVANE

C.S.A.In.

F.I.D.

## FINALE GIOCHI GIOVANILI

CERVIA, 4-6 SETTEMBRE

### LA CLASSIFICA

#### SCUOLE MEDIE

- 1° «**R. Gebbione**» - Reggio Calabria - p. 18.61;  
 2° «**Scuola media N. 1**» - Quartu S. Elena (CA) - p. 18.55;  
 3° «**Malfatti**» - Mori (TN) - p. 16;  
 4° «**E. Faré**» - Lissone (MI) - p. 13;  
 5° «**A. Manzoni**» - Piombino (LI) - p. 12;  
 Maggior punteggio individuale: **Fabio Caccamo** (R. Calabria) - p. 20.

#### SCUOLE ELEMENTARI

- 1° «**Scuola element. N. 3**» - Quartu S. Elena (CA) - p. 19;  
 2° «**S. Giovanni Bosco**» - S. Marco in Lamis (FG) - p. 16;  
 3° «**Scuola element. N. 1**» - Quartu S. Elena (CA) - p. 15;  
 4° «**Scuola element. V. Mori**» - Mori (TN) - p. 14;  
 5° «**G. Marcelli**» - Velletri (ROMA) - p. 12.50.

Maggior punteggio individuale **Lorenzo Simonetti** (Velletri) e **Paolo Vettori** (Mestre) p. 14.

## LA CRONACA

di **Concezio Roddi**

Come da più parti è stato sottolineato, e si tratta di una verità inconfutabile, questi giochi giovanili, pur essendo solamente alla seconda edizione, rappresentano il futuro della dama. La dimostrazione è data dall' aumento dei tesserati seguito alla prima edizione dei giochi, si è passati da poco più di quattromila tessere a oltre diecimila. Qualcuno ha già obiettato che le tessere giovanili sono tessere "fasulle", niente è più falso di questa affermazione. La verità è esattamente l'opposto, i ragazzi che prendono la tessera FID sono solo una parte di quelli che svolgono regolare attività damistica nelle scuole. Ci sono province che hanno visto migliaia di ragazzi battersi nelle durissime prove di selezione per conquistarsi un posto nella squadra del proprio istituto. Le potenzialità di sviluppo del movimento damistico in Italia, grazie alla dama nelle scuole, sono ancora tutte da scoprire ma se a un solo anno di distanza dalla prima edizione dei giochi si è avuto un simile incremento vuol dire che la strada è quella giu-

sta. Prendiamo atto, nel frattempo, che i giochi giovanili hanno portato la dama in zone in cui il damismo organizzato non è mai stato presente, l'anno scorso la provincia di Forlì, grazie a Rimini, quest'anno la provincia di Ravenna, grazie a Cervia.

Proprio per questo la Federazione Italiana Dama ha profuso il massimo impegno per la riuscita della manifestazione, lo sforzo economico sostenuto è stato enorme, tempo e fatica dedicati non sono quantificabili. In prima fila, non poteva essere altrimenti, il segretario Oreste Persico per il quale la fine dei giochi costituisce la fine di un incubo (ma al tempo stesso è l'inizio di un nuovo incubo relativo alla successiva edizione). Durante l'anno sono stati tanti i damisti che si sono impegnati per lo sviluppo della dama giovane, sarebbe troppo lungo citarli tutti ma qualcuno si è distinto in modo particolare: Antonio Zucca per la Sardegna; Francesco Gentile, Ivo Marciello e Emanuele D'Amore per la provincia di Foggia; Francesco



Le due formazioni vincitrici: in basso la squadra della scuola elementare n. 3 di Quartu S. Elena, in basso quella della scuola media «Gebbione di R. Calabria».

Caccamo a Reggio Calabria, Francesco Martucci a Taranto, Gerardo Gvida a Torre del Greco, Severino Sapienza a Palermo.

Inevitabile il confronto con la precedente edizione di Rimini; si è fatto un gran salto di qualità a tutti i livelli. Merito dell'esperienza acquisita ma soprattutto di un personaggio davvero notevole, assolutamente sconosciuto perciò tanto più sorprendente. Si tratta di Alfio Troncosi, maestro elementare a Cervia, non è un giocatore ma ha introdotto la dama nella propria scuola e di conseguenza, per la prima volta, nella provincia di Ravenna. Gran lavoratore, perfetto organizzatore, persona squisita e simpaticissima ha rappresentato quello che soprattutto era mancato nella pri-

ma edizione di Rimini. L'uomo di fiducia, il punto di riferimento per la FID sul posto. Ha affrontato e risolto problemi grandi e problemi spiccioli, sempre affabile e disponibile. Davvero una gradita sorpresa.

Come già nella passata edizione lo CSAIn non ha fatto mancare il suo contributo. Il comune di Cervia ha fornito i premi e la splendida sede di gara, il seicentesco magazzino del sale "Torre", austero e imponente, al tempo stesso sede prestigiosa e funzionale. La manifestazione è stata ben pubblicizzata e un folto pubblico ha seguito attentamente le gare e la premiazione. Particolarmente significativa la partecipazione di diversi maestri e professori delle scuole impegnate, come accompagnatori o come semplici spettatori.

Pensare che tutto era iniziato sotto un cattivo presagio, il primo giorno, dedicato all'appello e alla presentazione delle squadre, il segretario Oreste Persico rimaneva vittima di una brutta caduta che gli procurava una ferita alla testa. Giusto il tempo di farsi medicare al pronto soccorso ed era già al suo posto per dirigere le operazioni come se nulla fosse accaduto.

Rivincita di Quartu S.Elena (Direzione Didattica N.3) tra le scuole elementari, netto il vantaggio sulla S.Giovanni Bosco di S.Marco in Lamis che a sua volta precede l'altra squadra di Quartu S.Elena, Mori e Velletri. Fabio Gentile di San Marco in Lamis e Francesco Deiana di Quartu S.Elena, con 19 punti su 20, ottengono il miglior punteggio individuale. Spicca il risulta-

sedio e non si decide a muovere. Passano parecchi minuti quindi chiede: "Signor arbitro, se perdo non posso più giocare?". Rinfrancato dalla risposta, dà in presa il suo unico pezzo e perde la partita felice e contento.

#### Diritti e doveri

Sempre tra le elementari un bambino che ha un notevole vantaggio di pezzi si rivolge all'avversario: "Guarda che, se vuoi, hai il diritto di arrenderti!".

#### Troppo ingenuo o troppo furbo?

Ancora elementari. Finale 4 pezzi contro 4: uno dei due propone la patta, l'altro rifiuta, muove troppo tardi si accorge

di avere offerto gli occhiali all'avversario che subito vi entra. A questo punto, domanda: "Dopo che hai mangiato la pedina, facciamo pari?".

#### E l'ultimo chiuda la porta

Ultimo giorno a Cervia. Alfio Troncossi affida a Roddi le chiavi della sede di gara raccomandandogli di lasciarle poi in un determinato posto. "Vai tranquillo Alfio!". In serata Troncossi riceve una telefonata da Milano: "Alfio ce l'hai una copia delle chiavi?". Presto verrà indetto un concorso con un Damasport in palio per chi indovina che cosa è accaduto ...

Concezio Roddi



Cervia - Una fase di gioco. Tra le due file di giocatori l'esile figura del M<sup>o</sup> Roddi, arbitro per la circostanza.

La direttrice di gara Margherita Massignani, poteva finalmente dichiarare aperte le ostilità. A proposito di arbitri va detto che per loro non sono stati tre giorni di riposo: ritmo frenetico, 35 squadre da gestire, tensione sempre alta. Tutti sono stati all'altezza della situazione e tutto è filato liscio rispettando i tempi prefissati.

Anche il pubblico, rispetto a Rimini, ha fatto un deciso salto di qualità e non si sono ripetute certe poco edificanti baruffe dell'anno precedente, qualche sporadico episodio non merita certo menzione.

Anche quest'anno le classifiche sono state compilate fino al quinto posto, considerando tutte le seste ex-aequo le altre squadre classificate.

Reggio Calabria (scuola Ugo Foscolo) e Quartu S. Elena (scuola Sebastiano Satta) si contendono il primato tra le scuole medie. A parità di punti squadra i reggini la spuntano per la somma dei punti individuali. Si segnala Fabio Caccamo, della squadra vincitrice, con un clamoroso en plain: 20 punti su 20! A rispettosa distanza, la scuola Malfatti di Mori precede la Eugenia Faré di Lissone e l'Alessandro Manzoni di Piombino.

to conseguito dalle rappresentative di Quartu S.Elena tutte nei primi tre posti delle due classifiche.

Snella e gradevole la cerimonia della premiazione. Il presidente federale maestro Walter Signori, coadiuvato dal dottor Mario La Manna (dirigente CSAIn) e dall'assessore alla P.I. Sig.ra Alessandrini premia i concorrenti.

Ricordiamo che il presidente Signori è stato uno dei più convinti sostenitori della dama nelle scuole e dell'importanza dei giochi giovanili. I risultati premiano la sua linea e al tempo stesso gli forniscono un valido argomento in più da esibire presso il CONI da cui la Federazione Italiana Dama attende di essere riconosciuta ufficialmente.

#### In margine al torneo:

##### Il donatore di sangue

Il segretario della FID Oreste Persico, lo fanno tutti, alla dama ha sempre donato anima e cuore. A Cervia ha donato anche il sangue.

##### Voglio giocare ancora

Al primo turno un bambino di una elementare è rimasto con un solo pezzo ormai chiuso dai pezzi avversari. Si agita sulla

## LE SQUADRE PARTECIPANTI

### SCUOLE MEDIE

#### CALABRIA

"Gebbione"-R.Calabria 1. Laura Leonardi, 2. Elisa Caccamo, 3. Antonio Jero, 4. Claudio Cavallo.

Accompagnatore: Giuseppe Caccamo.

"U. Foscolo"-R.Calabria 1. Antonio Aricò, 2. Consolato Bettinelli, 3. Mimma Nucera, 4. Fabio Caccamo

Accompagnatore: Concetta Pudano.

#### CAMPANIA

"Beato Romano"-Torre del Greco (NA) 1. Adolfo Vallini, 2. Giovanni Aurilia, 3. Felice Pinto, 4. Raffaele Visciano.

Accompagnatore: Gerardo Guida.

#### LIGURIA

"A. Guido"-Savona 1. Ivana Rosso, 2. Cecilia Venturi, 3. Lorenzo Apicella, 4. Mauro Revezzo.

Accompagnatore: Mirella Rosso.

"A. Barile"-Albissola Mare (SV) 1. Davide Rastello, 2. Sabrina Bruzzone, 3. Mauro Piccone, 4. Marzia Pistacchio

Accompagnatore: Ugo Rastello

#### LOMBARDIA

"E. Faré"-Lissone (MI) 1. Emanuele Arosio, 2. Stefano

Tromboni, 3. Marco Alessi, 4. Paolo Perego.

Accompagnatore: Ambrogio Gatti.

"A. Vivaldi"-Pieve Emanuele (MI) 1. Nicola Puca, 2. Roberto Serci, 3. Andrea Andreacchio, 4. Nicolò Stasolla.

Accompagnatore: Salvatore Russo.

#### MARCHE

"A. Gandiglio"-Fano (PS) 1. Sara Garbatini, 2. Alberto Rondina, 3. Filippo Quintini, 4. Filippo Esposto.

Accompagnatore: Mario Rondina.

#### PUGLIA

"Dante"-Taranto 1. Vincenzo Graps, 2. Fulvio Fanigliulo, 3. Massimo Sportillo, 4. Fabio Basile.

Accompagnatore: Cosimo Fanigliulo.

"C. Galiani"-S.Giovanni Rotondo (FG) 1. Antonio Giuliani, 2. Annalisa Gorgoglione, 3. Antonio Piacentino, 4. Davide Mizzau.

Accompagnatore: Biagio Russo.

"Padre Pio"-Cerignola (FG) 1. Leonardo Carella, 2. Giuseppe Minervini, 3. Pietro Gentile, 4. Massimo Scarano.

Accompagnatore: Leonardo Gentile.

**"G. Bovio"-Foggia** 1. Leonardo Conca, 2. Mauro Manzo, 3. Luigi D'Adedda, 4. Anna Marse-no.  
Accompagnatore: Pasquale D'Adedda.

**SARDEGNA**

**"N.1"- Quartu S.Elena (CA)** 1. Lorenzo Salvatori, 2. Juri Bakovic, 3. Andrea Cardia, 4. Nicola Orani.  
Accompagnatore: Vincenzo Misale.

**SICILIA**

**"N.51"-Palermo** 1. Gianluca La Rocca, 2. Marco Maniscalco, 3. Antonino Pizzuto, 4. Davide Domina.  
Accompagnatore: Nicolò Zito.

**"B.D'Acquisto"-Palermo** 1. Sabrina Fiore, 2. Fabio Mineo, 3. Vincenzo Ferreri, 4. Giovanni Lo Porto.

**TOSCANA**

**"A. Manzoni"-Piombino** 1. Simone Galeazzi, 2. Valerio Malotti, 3. Igor Cordini, 4. Federico Martelli.  
Accompagnatore: Vinetta Ben-nati.

**TRENTINO ALTO-ADIGE**

**"Malfatti"-Mori (TN)** 1. Gabriele Titta, 2. Pierangelo Veronesi, 3. Nicola Perghem, 4. Filippo Signorelli.  
Accompagnatore: Sergio Titta.

**VENETO**

**"A. Manzoni"-Verona** 1. Andrea Cauzzi, 2. Diego Cerpelloni, 3. Sebastiano Vecchia, 4. Emanuele Cauzzi.  
Accompagnatore: Luciano Cauzzi.

**"G. Ciscato"-Malo (VI)** 1. Andrea Sampaolesi, 2. Marco Richele, 3. Marco Sbalchiero, 4. Fabris Dario.  
Accompagnatore: Margherita Massignani.

**SCUOLE ELEMENTARI**

**CALABRIA**

**"Collodi"-R.Calabria** 1. Alessandro Gilione, 2. Angelo Vaccabile, 3. Gregorio Costantino, 4. Massimo Porcino.  
Accompagnatore: Paolina Mal-lamo.

**CAMPANIA**

**"S.Vito"-Torre del Greco (NA)** 1. Raffaele Palmieri, 2. Lorenzo Cuciniello, 3. Pietro Vitiello, 4. Simone Stanislao Sorrentino.  
Accompagnatore: Alfonso D'Angelo.

**EMILIA ROMAGNA**

**"G. Pascoli"-Cervia (RA)** 1. Alberto Colombelli, 2. Matteo Baroncioni, 3. Andrea Giunchi, 4. Cristina Neri.  
Accompagnatore: Massimo Magni.

**LAZIO**

**"G.Marcelli"-Velletri (ROMA)** 1. Lorenzo Simonetti, 2. Daniele Favale, 3. Alessio Mariani, 4. Marco Graziosi.  
Accompagnatore: Sergio Pietrosanti.

**LOMBARDIA**

**"E.De Amicis"-Clusone (MI)** 1. Maurizio Scandella, 2. Mauro Bana, 3. Anna Rodigari, 4. Pamela Morelli.  
Accompagnatore: Angelo Perani.



Fasi delle premiazioni. Dall'alto: le due formazioni palermitane con gli accompagnatori proff. Sapienza e Zito. Nel gruppo gli arbitri sig.re Grilli e Pazzotta di Savona. La rappresentativa della scuola De Carolis di S. Marco in Lamis, 2ª classificata per le elementari e la squadra della scuola Malfatti di Mori, 3ª nelle medie.

Il servizio fotografico è stato curato da «LA FOTO» - Cervia, via Circonvallazione, 21 - tel. 0544/71647.

**PUGLIA**

**"A.Diaz"-Lecce** 1. Marco Sciolti, 2. Andrea Pagano, 3. Ramon De Pascalis, 4. Marco Antonio Pirrazzo.  
Accompagnatore: Antonia Lezzi.

**"G.Marconi"-Cerignola (FG)** 1. Nicola Claudione, 2. Gianluca Pignataro, 3. Francesco Di Liddo, 4. Giacomo Cirulli.  
Accompagnatore: Giovanna D'Alessandro.

**"S.Giovanni Bosco"-S.Marco in Lamis (FG)** 1. Ciro Gualano, 2. Fabio Gentile, 3. Gabriele Gaggiano, 4. Ciro Giuliani.  
Accompagnatore: Carlo Sorrentino.

**"G.Pascoli"-Foggia** 1. Matteo Cristino, 2. Pierino D'Onofrio, 3. Sandro Stanco, 4. Oriana Baviello.  
Accompagnatore: Eugenio Marchesino.

**SARDEGNA**

**"N.1"-Quartu S.Elena (CA)** 1. Raffaele Loddo, 2. Francesco Mamei, 3. Manuela Atzeni, 4. Stefano Collu.  
Accompagnatore: M.Beatrice Murru.

**"N.3"-Quartu S.Elena (CA)** 1. Nicola Deiana, 2. Francesco Deiana, 3. Marco Argiolas, 4. Filippo Falqui.  
Accompagnatore: Salvatore Falqui.

**TRENTINO ALTO-ADIGE**

**"V Mori"-Mori (TN)** 1. Giuseppe Toscano, 2. Stefano Batocchi, 3. Daniele Dalle Pezze, 4. Matteo Martinelli.  
Accompagnatore: Franco Martinnelli.

**"Brentonico"-Brentonico (TN)** 1. Fabrizio Bertoni, 2. Daniele Giovanazzi, 3. Roberto Lorenzini, 4. Maria Rosa Brognoli.  
Accompagnatore: Laura Lorenzini.

**VENETO**

**"dei Ciliegi"-Verona** 1. Annalisa Cerpelloni, 2. Fabio Gaspari, 3. Jacopo Scarparo, 4. Damiano Cerpelloni.  
Accompagnatore: Mario Cerpelloni.

**"J. Tintoretto"-Mestre (VE)** 1. Paolo Vettori, 2. Piero Silvestrini, 3. Silvia Pugiotta, 4. Gloria Maguolo.  
Accompagnatore: Renato Vettori.

# LE DICHIARAZIONI

## di un organizzatore

Sono un maestro elementare, non un damista ufficiale, che ha trovato nella dama un sussidio per valorizzare potenzialità nascoste degli alunni ed interessi obsoleti. Per questa ragione ho fondato un Circolo damistico e mi sono adoperato per portare a Cervia le finali dei Giochi giovanili della dama. Nonostante le difficoltà, penso si siano raggiunti grossi risultati a livello sociale in quanto per tre giorni si sono viste sciamare torme di ragazzini felici lungo gli ombrosi viali cervesi.

I grigi muri del settecentesco Magazzino del Sale che trasudavano sale e austerità, ricorderanno ora la variopinta schiera dei ragazzi impegnati davanti alle damiere.

Per queste giornate bisogna ringraziare doverosamente la F.I.D. e lo C.S.A.In. e quanti hanno collaborato. Ricordiamo il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cervia, dell'APT di Ravenna, di Cervia Incoming e di Cervia Ambiente. AVIS Coop Romagna Marche.

Ringraziamo inoltre per la fattiva collaborazione la Cassa di Risparmio di Cesena, (che ha offerto le medaglie), il Credito Romagnolo, la Cassa di Risparmio di Ravenna, la Banca Popolare e la Cassa del Monte.

Un doveroso ringraziamento va pure a. Le Zanottine, Confartigianato, Confesercenti, ASCOM, Mobilificio Farneti, Carrozeria Battistini, Coppe e Trofei, il Medagliere, ENPA, la Foto e dulcis in fundo i ristoranti: La Pescheria, Dina, Gabriele, Pappafico, Bar Neri.

Chiedo scusa infine a tutti i partecipanti per alcune carenze organizzative dovute a cause indipendenti dalla nostra volontà.

**Alfio Troncossi**

## di un partecipante

Sono alla seconda esperienza quale accompagnatore degli alunni della scuola media Gandiglio di Fano ai giochi giovanili di Dama. Questo mi ha permesso di focalizzare alcune impressioni avute durante i giochi tenutisi a Rimini nel 1990.

Oltre all'indubbio valore educativo del gioco della Dama, che abilita a riflettere secondo schemi logici rigorosi e coerenti, i ragazzi hanno avuto modo di conoscere coetanei di altre regioni d'Italia, di apprezzarne le qualità, di stringere nuove amicizie, di far cadere quelle barriere pregiudiziali costruite dagli adulti. Ciò è stato possibile perché il tempo di permanenza superava di gran lunga quello necessario alle gare.

Apprezzabile anche l'impegno della F.I.D. che non si è limitata all'organizzazione del lato agonistico, ma ha promosso visite culturali guidate di indubbio valore ed interesse.

Dal punto di vista specifico i ragazzi hanno potuto confrontare il proprio valore «damistico» con quello di altri ragazzi ed hanno potuto osservare i «Maestri» all'opera: le loro acrobazie di gioco li hanno, a dir poco, entusiasmati. «Peccato che questa esperienza non possa più essere ripetuta» è il commento dei due veterani della squadra, ma personalmente penso che, se si comprendesse in «alto loco» il valore educativo di questo gioco dell'intelligenza, si potrebbe avere l'appoggio materiale e morale perché la partecipazione venga estesa alle scuole superiori.

Un'ultima considerazione: lo spettacolo offerto da 136 ragazzi intensamente impegnati a riflettere su una damiera, da speranza nella loro capacità di costruire il proprio futuro.

**Mario Rondina**



La premiazione. Dall'alto: in divisa la squadra della scuola «Vivaldi» di Pieve Emanuele (MI) con l'accompagnatore Salvatore Russo e l'arbitro Maria Beatrice Murru, la direzione di gara al completo, più due ragazzine, a destra la direttrice Margherita Massignani; la formazione lissonese della scuola «Faré».

## I RINGRAZIAMENTI DELLA FID

La FID ringrazia sentitamente quanti hanno collaborato per la riuscita della Finale dei Giochi 1991: lo CSAIn, il Comune di Cervia, e l'encomiabile M. Alfio Troncossi uomo di punta della complessa organizzazione e tutti coloro - docenti, genitori, dirigenti FID, circoli e sezioni damistiche - che hanno operato in ogni parte d'Italia rendendo possibile la realizzazione di questa bella iniziativa.

Fra tutte le province interessate è doveroso una citazione per

quelle dove sono stati coinvolti numerosi istituti scolastici e migliaia di ragazzi: Foggia, Palermo, Cagliari, R. Calabria, Taranto e Napoli. Alla splendida ed infaticabile direzione di gara: Margherita Massignani, Maria Grazia Grilli, Maria Beatrice Murru, Laura Parrotta, Lorella Giovannazzi, Giuseppe Corsino, Ciro Fierro, Concezio Roddi e Ambrogio Gatti, coreografo e speaker della manifestazione, il più vivo plauso.

**CHI VUOLE SAPERNE DI PIÙ** sui giochi giovanili, sui tornei e campionato che si svolgono ogni anno in Italia, sulla dama italiana e internazionale, può abbonarsi a **DAMASPORT**, organo ufficiale della Federazione Italiana Dama - Via Gilm 1/A, 39100 Bolzano.

## NOTIZIARIO GARE

**GORIZIA** - Una trentina di partecipanti hanno dato via ad un torneo aperto a tutte le categorie, il 4 aprile nell'ambito della festa provinciale rifondazione comunista. Alcuni dati di classifica:

**Maestri** - 1° **Francesco Laporta** p. 8; 2° Nivio Marussi p. 7; 3° Sergio Specogna p. 5.

**Candidati** - 1° **Claudio Defranceschi** p. 10; 2° Romeo Patatti p. 7; 3° Guidalberto Luisa p. 6.36; 4° Franco Di Bernardo p. 6.33; 5° Silvio Bruss p. 6.29.

**Nazionali** - 1° **Giovanni Vardabasso** p. 8; 2° Antonio Noviello p. 7.22; 3° Osvaldo Lubisco p. 7.17.

**Regionali e Provinciali** - 1° **Vittorio Condolo** p. 12; 2° Silvio Petean p. 11; 3° Luigi Concutelli p. 8; 4° Andrea Candoni p. 7. Hanno diretto: Giuliana Franzelli, Fiorenzo Bertoli e Susanna Lugnan.

**ORSAGO (TV)** - Buona riuscita del 3° Torneo sociale con dama vivente organizzato dal locale sodalizio e diretto da Graziano Zava. Primo si è classificato Lino Carniato per distacco su Graziano Zava, Armido Zangrando, Pino Corte, Claudio Boscolo e Adriano Mazzia.

**SOVERZENE (BL)** - L'annuale torneo del circolo culturale si è svolto il 4 agosto sotto la direzione del M° Lino Della Libera. Per i candidati ha vinto Angelo Ginori di Roma che ha preceduto Giancarlo Battistotti e Mariano Dall'Asta. Fabio Bassanello è stato il primo dei nazionali, per distacco su Polonio. Tra i regionali Giovanni Cusatto l'ha spuntata per spareggio tecnico su Domenico Costantini e tra i provinciali, sempre per distacco, vince Giovanni Bardin su Silvano Mattiazzi.

**LAVARONE (BL)** - Presso la colonia OPAPS il 18 agosto si è svolto un torneo riservato ai ragazzi ospiti e diretto da Giuseppe Manzana con la collaborazione di Beatrice Wiquel. Ventiquattro i partecipanti e vittoria di David Molinari per spareggio su Paola Pederzoli; seguono Matteo Macchi, Marco Garbini, Federico Paparoni, Luigi Di Donna e Francesco Verona.

**CLUSONE (BG)** - Il 22 agosto, presso la discoteca "Incontro Disco Club" si è svolta una simultanea con la partecipazione del g.m. Guido Badiali e del m° Marco Ronda. Una ventina gli sfidanti tra cui vari damisti di buon nome (Frisina, Bergamini, Capurso, Suagher, Filisetti, e altri). L'organizzazione è stata curata dal Dama Club di Clusone guidato dal presidente Angelo Perani. Giudice di gara è stato il m° Angelo Frattini. Nei due turni di gara Badiali ha realizzato 12 vittorie, 7 pareggi e una sconfitta mentre Ronda ha ottenuto 16 vittorie e 4 pareggi.

**ALESSANO (LE)** - Nell'ambito della festa dell'Unità il 25 agosto si è svolto un torneo provinciale organizzato dal CD. Alessano al quale hanno preso parte oltre 30 damisti che hanno gareggiato in tre gruppi. Nel primo ha vinto Marco Battista, su Valerio Ugenti e Marco Ugenti. Nel secondo: Antonio Lavino (che ha anche arbitrato), Lorenzo Zambaldi e Giovanni De Giorgi. Nel terzo gruppo, riservato ai ragazzi: Emanuele Malacarne, Gianluca Caccioppola e Antonio Piccinini.

### TUTTI A LISSONE (MI)

**Sabato, 26 ottobre, 5° Campionato Lissone** (riservato ai residenti). Inizio ore 14.

**Domenica, 27 ottobre, 2° Torneo Open** aperto a tutti. Inizio ore 8,30.

Sede di gara: Piazza Libertà, 19.

## FRIULI VENEZIA GIULIA CAMPIONATO REGIONALE A SQUADRE

Trieste, 30 giugno 1991

Sede: Tendone Zona Industriale Sud

Direzione: Eleonora Bubbi, Giuliana Franzelli.

**1° FINECANTIERI - TRIESTE 3** (Specogna, Bruss, Luisa, Bubbi) p. 14;

**2° TRIESTE 1** - (Laporta, Zorn, Franzelli, Petean) p. 10;

**3° UDINE 1** - (Pierigh, Di Bernardo, Germano, Degano) p. 8.33;

è **4° TOLMEZZO** - (Marini B., Marini O., Patatti, Volpi) p. 8.32.

**5° GORIZIA** - (Marussi, Lugnan, Altobelli, Postogna) p. 7.32;

**6° TRIESTE 2** - (Radich, Zafret, Zorn, Noviello) p. 7.27;

**7° UDINE 2** - (Lubisco, Rainis, Concutelli, Pizzichilli) p. 2;

**8° PORDENONE** - (Zaffalon, Ippolito, Bassi, Piccinin) p. 0.

**TORNEO EXTRA** - 1° **Andrea Condomi** (CD. Tolmezzo) p. 10; 2° Umberto Gaier p. 8; 3° Walter Gaier p. 6; 4° Michele Sirin p. 4; 5° Tristano Franzelli p. 2; 6° Paolo Zearo p. 0.

**TORNEO GIOVANI** - 1° **Nevio Marini** (CD. Tolmezzo) p. 8; 2° Paolo Vettori p. 5; 3° Luca Zambon p. 4; 4° Maria Condomi p. 3; 5° Alessio Ruilini p. 0.

## 4° TROFEO CITTÀ DI CLUSONE

Bergamo, 28 luglio 1991

Sede: Chiostrò ex Collegio Angelo Mai

Direzione: Angelo Frattini, Luisa Bonicelli, Antonio Murra.

**MAESTRI** - 1° **Gianmarco Ronda** (CD. Cremonese) p. 8; 2° Marco Bareggi p. 6; 3° Concezio Roddi p. 5; 4° Alessandro Milani p. 4,22; 5° Giovanni Siracusano p. 4,17; 6° Diego Signorini p. 3.

**CANDIDATI MAESTRI** - 1° **Luigi Tironi** (Dama Club Nese) p. 10; 2° Raffaele D'Amore p. 9; 3° Giorgio Clemente p. 6,37; 4° Mauro Fornasari p. 6,34; 5° Enrico Colombo e Giovanni Gaglio p. 6,31. Seguono 4 concorrenti.

**NAZIONALI** - 1° **Umberto Lorenzi** (Dama Club Zanica) p. 10; 2° Luigi Tombini p. 8.36,4; 3° Luigi Sana p. 8.36.3; è 4° Pasquale Frisina p. 8.35; 5° Fausto Taiocchi p. 7,39; 6° Giuseppe Alpi p. 7.31; 7° Benito Lettieri p. 7,25; 8° Lorenzo Piva p. 6.32. Seguono 8 concorrenti.

**REGIONALI** - 1° **Gianfranco Balbo** (CD. Concorezzese) p. 10.37; 2° Rinaldo Merla p. 10.36; 3° Remo Ghislotti p. 8.44; 4° Giovanni Maffei p. 8.38,6; 5° Carlo Feliciani p. 8.38,4; 6° Rocco Luongo p. 8.34; 7° Ambrogio Gatti p. 8.34; 8° Angelo Perani p. 7. Seguono 11 concorrenti.

**PROVINCIALI** - 1° **Giuseppe Insera** (CD. Pieve Emanuele) p. 10.38; 2° Francesco Tortelli p. 10.37; 3° Angelo Trovesi p. 8; 4° Angelo Bergamini p. 7.41; 5° Gianfranco Ferrari p. 7.37; 6° Angelo Arrighetti p. 7.35. Seguono 6 concorrenti.

**ESORDIENTI** - 1° **Mario Presutto** p. 8; 2° Maurizio Balduzzi p. 6.32; 3° Giuseppe Morandi e Piero Mangiarotti p. 6.20; 5° Michele Meloni p. 2.12; 6° Luciano Siracusano p. 2.4.

**RAGAZZI** - 1° **Stefano Tromboni** (Lissone) p. 10.40; 2° Emanuele Arosio p. 10.37; 3° Kim Kumil p. 8.38,5; 4° Marco Alessi p. 8.38,2; 5° Paolo Perego p. 8.33. Seguono 6 concorrenti.

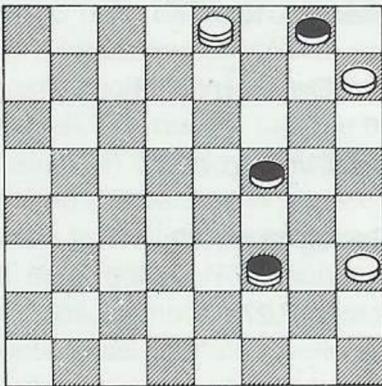
# MISCELLANEA OTTANTA

di Gilberto Geminiani

## CAMPIONATO 1987

### Secchi - Sardu

304



Il Bianco muove e impatta.

Il momento magico del finale impone una scelta che risulta determinante.

3-6 sembra forzare il finale di Martins, ma una finezza tecnica vanifica il tentativo.

3-7 apparentemente insidiosa forza la patta per l'opposizione favorevole.

3-7! (A) 23-20; 7-12 15-19; 12-16 19-23; 16-12 20-16; 12-15 23-27; 15-19 27-30; 19-23 16-12; 23-19 12-7; 19-14 30-27; 24-20 27-23; 20-15 23-20; 15-11 20-15; 11-6 ecc. patta.

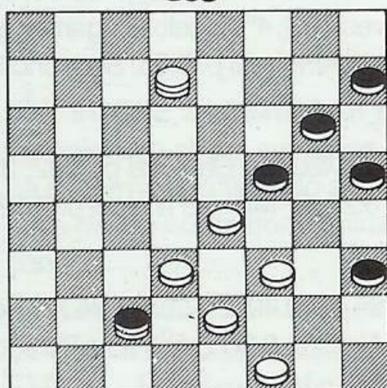
(A) 3-6? 15-19; 6-10 19-22; 10-14 22-26; 14-18 26-29; (B); 18-21 29-25; 21-26 23-19!; ecc. Nero vince perchè il Bianco è obbligato a muovere la pedina (dal gioco vivo).

(B) 26-30?; 18-21 23-19; 21-25 30-26; 25-29 19-22; 24-20! ecc. patta come da finale di Martins.

Naturalmente con l'opposizione a favore del Nero si riesce ad entrare nell'altra parallela eludendo lo sviluppo determinante della 24-20.

### Gennari - Ciampi

305



Il Bianco muove e... perde!

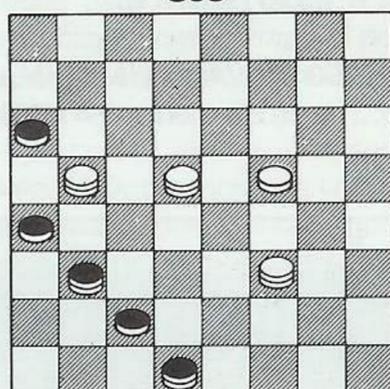
Un attacco intempestivo che avrebbe dovuto forzare una combinazione vincente, fa scattare la molla del tiro risolutore.

6-11? 26-30 (A); 11x20 12-15; 20x11 16-20; 23x16 30x7 ecc. Nero vince.

(A) 15-20?; 19-15! 26x28; 11-14 12x19; 14x32 8-12; 32-28 12-15; 27-22 Bianco vince.

### Ciampi - Manetti

306



Il Bianco muove... e perde!

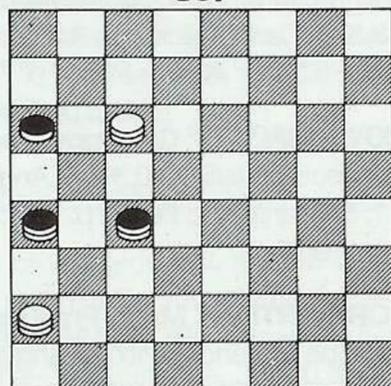
La situazione di estrema tranquillità del Bianco viene sconvolta dal classico "colpo della domenica".

La patta sotto-pezzo viene vanificata da un incauto attacco che consente al Nero una brillante giocata vincente.

13-18? 30-27!; 23x30 21-25; 30x21 9-13; 18x9 25x20 ecc. Nero vince.

### Fantozzi - Gennari

307



Il Bianco muove e impatta.

### Amarcord

Le due componenti negative,

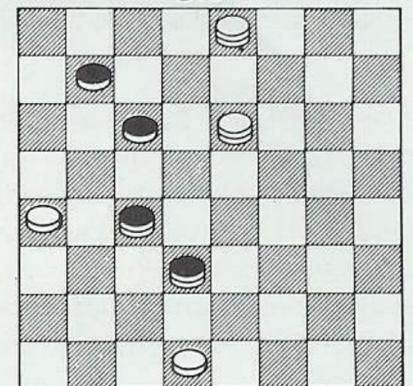
opposizione sfavorevole e dame separate, non impediscono al Bianco il raggiungimento di una patta perpetua. 25-29 18-13; 10-14 17-21; 29-25 21-26; 25-29 26-22; 29-25 13-17; 25-29 ecc. patta (A. Pilla).

### Curiosità

La stessa posizione si è verificata nel Campionato 1972 fra Geminiani e Fogazza.

### Signorini - Fero

310



Il Bianco muove e vince.

Rubare il tempo all'avversario. Occupare la casa strategica. Provocare il legamento nel cantone.

Catturare il pezzo Nero. Questi sono alcuni ingredienti per preparare una vincita succulenta.

3-6! (A) 18-13; 6-2 13-9 (B); 11-14 22-27; 30-26 27-22; 26-21 22-26 (C); 21-18 26-21 (D); 2-6 21-26; 6x13 26-21 (E); 13-10 9-13; 10x1 13x22; 1-5 22-18; 14-11 18-13; 5-9 13-10; 9-13 10-5; 11-14 5-9; 13-18 21-26; 14-19 ecc. Bianco vince damando la pedina (Badiali).

(A) 3-7? 18-21; 11-14 22-18; 7-11 21-25; 14x21 25x18; 30-27 5-9; 27-23 ecc. patta come da gioco vivo.

(B) 22-18; 2x9 10-14; 30-27 ecc. Bianco vince.

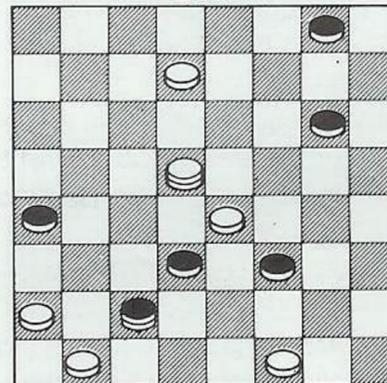
(C) 22-18; 17-13 10x26; 14x30 5-10; 2-6! 9-13; 6-11 13-18; 30-26 10-13; 11-6 13-17; 6-10 18-21; 26-22 21-25; 10-14 25-21; 22-18 21-25; 14-19 25-29; 19-22 29-25; 22-26 25-29; 18-22 29-25; 26-29 ecc. Bianco vince.

(D) 26-22; 2-6! 22x13; 6-2! 13-18; 14x21 10-14; 21-18 14-19; 18-22 19-23; 22-18 23-27; 2-6 27-30; 6-10 ecc. Bianco vince.

(E) 26-22; 14-10 22-19; 10x1 19-14; 13-10 14x5; 1x10 ecc. Bianco vince.

### Mariani - Signorini

308



Il Bianco muove e vince.

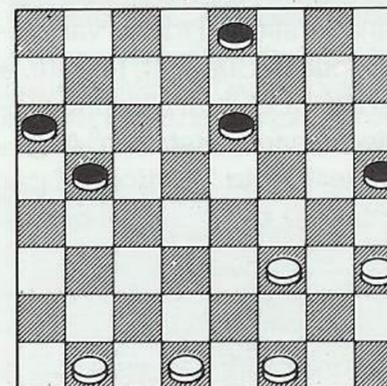
Sacrificio micidiale del Bianco che forza la vincita per blocco sospeso del Nero senza alcuna possibilità di svincoli.

19-15! 12x19; 6-3 26-30; 3-7 30-26; 7-12 4-8; 25-21 ecc. Bianco vince.

La paternità di questa giocata spetta alla scuola livornese.

### Battaglia - Signorini

309



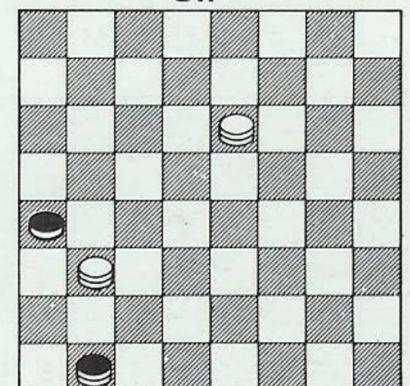
Il Bianco muove e vince.

Istruttivo finale di sole pedine tutto forzato il cui scopo primario è la cattura del pezzo avversario.

23-19! 3-7 forzata per evitare la damatura; 19-15 11x20; 24x15 16-20 forzata per evitare la damatura; 30-27 13-17 (13-18 perde per il tiro e chiusura); 29-26 20-24 forzata per il cambio incombente; 27-23 9-13; 23-20 13-18; 20-16 18-21; 26-22 ecc. Bianco vince conquistando il pezzo Nero in 7.

### Maijnelli - Prandoni

311



# MISCELLANEA OTTANTA

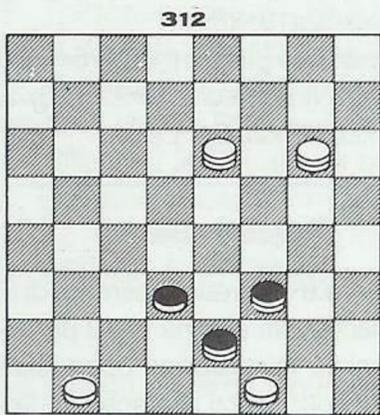
Il Nero muove e impatta.

### Il cinquino

Questa posizione, a colori rovesciati, è la stessa del finale livornese di Livio Mariani pubblicato su Damasport n. 9-1981 pagina 15.

29-25; 21-26 25-29; 26-30 29-25; 11-14 25-21!;  
se **14-19**; 21-18 30-27; 17-21 ecc. patta.  
se **30-27**; 21-26 14-19; 26-30! 27-22; 17-21 22-26; 21-25 26-29; 30-27 ecc. patta.  
se **14-10**; 21-25! ecc. patta perpetua.

### De Grandis - Prandoni



Il Nero muove... e non impatta.

### La casa simpatica

L'abate Lanci commenterebbe questa posizione evidenziando l'occupazione della casella determinante nella strategia di patta.

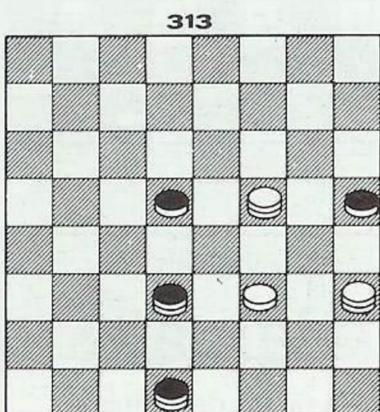
23-28 (A); 12-16 28-24; 11-15 27-23 ecc. patta.

Le eventuali divagazioni delle dame bianche sulla sponda opposta sono annullate dalla mossa favorevole al Nero.

(A) Il seguito dal gioco vivo è stato il seguente:

23-19?; 12-16 19-23; 11-15 23-28; 15-20! ecc. Bianco vince con qualsiasi risposta del Nero.

### Roddi - Fierro



Il Bianco muove... e si lascia sfuggire la patta!

Occasionissima del Bianco per conquistare una patta senza strascichi in un finale dalla tematica molto complessa che il Nero si aggiudica alla distanza.

### Condotta di patta

15-20! se **14-18** 23-19 ecc. patta sotto-pezzo. se **22-27** 23-19! 14x23 24-28 patta sottopezzo. se **30-27** o **30-26** tiro a due. se **22-19** 24-28 19-22 28-24 ecc. patta perpetua. se **22-18** 20-15 18-13 15-11 ecc. patta sotto-pezzo. (Badiali)

### Condotta dal gioco vivo

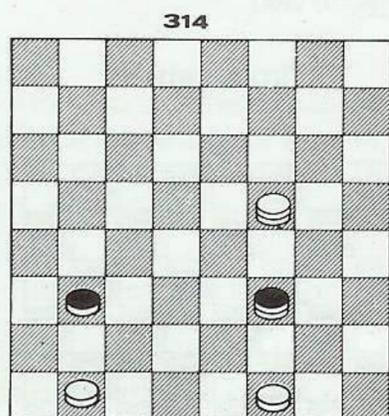
24-28 14-18; 15-12 30-26; 12-15? 22-27; 15-20 27-31; 28-24 26-30; 23-19 31-27; 19-15 27-23; 20x27 30x23; 15-12 23-19; 24-20 18-21; 12-8 21-26; 8-4 26-30; 20-24 19-15; 24-28 30-27; 4-8 27-31; Nero vince.

### Condotta di vincita forzata

24-28 14-18; 15-20 18-21; 20-24 21-26; 24-20 26-30; 20-24 30-26; 24-20 26-21; 20-24 21-18; 24-20 18-14; 20-24 14-11; 24-20 22-18; 20-24 18-13; 28-31 (A) 13-10; 24-28 10-6; 28-32 11-15; 32-28 6-11; 28-24 11-14; 31-29 16-20; 23x16 30-27; 28-32 27-31; 32-28 14-19; 28-32 19-23 Nero vince (Badiali).

(A) 24-20 13-10; 20-24 10-6; 24-20 30-27; 28-31 27-22; 31-28 22-18; 28-31 18-13; 31-28 13-9! (13-10 permette lo sviluppo della pedina bianca); 28-31 9-5; 31-28 5-2! ecc. Nero vince.

### Cibelli - Roddi



Il Bianco muove e vince.

### Amarcord

Il finale di Guido Vannini, classi-

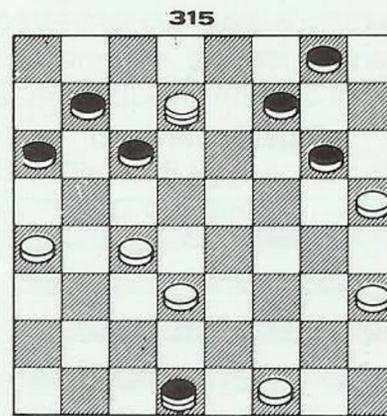
co esempio di strategia damistica, si ripresenta in questa posizione "dal vivo" per la delizia degli appassionati.

15-11 23-27; 11-6 27-22; 6-2! (A) 22-27; 31-28 27-22; 28-23 22-18; 23-19 18-13; 19-14 13-9; 14-10 ecc. Bianco vince.

(A) La condotta dal vivo è stata la seguente:

6-10 22-27; 31-28 27-22; 28-23 22-18; 23-19 18-14; 29-26 14x5; 26x17 5-10; ecc. patta sottopezzo.

### Ciampi - Secchi



Il Nero muove... effettua il tiro e perde!

### Megatiro

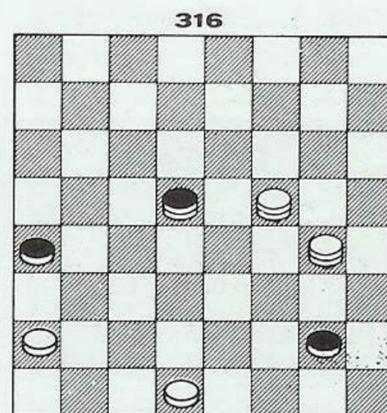
Magnifica combinazione in 4 tempi per salvare una posizione estremamente debole.

4-8!; 6x13 5-10; 13x6 7-11; 6x15 30-26; 16x7 26x3.

Nel proseguimento del finale il Nero ha sciupato banalmente la patta faticosamente raggiunta con una svista madornale.

18-14 3-6; 24-20 8-12; 20-16 12-15; 16-12 15-19; 12-8 19-22; 8-4 22-26; 4-8 26-30; 8-12 6-10; 14-11 9-13; 11-6 10x3; 17-10 3-6; 10-5 6-11; 31-28 30-27?; 28-23! ecc. Bianco vince.

### Signorini - Gennari



Il Bianco muove e...

### A prova di errore

Festival delle occasioni perdute in questo finale dalla struttura geometrica pulita, ma autentico

caledoscopio di finezze tecniche.

### La condotta vincente

20-23 28-31; 15-19 14-18; 23-20 31-28; 30-27 18-13; 20-24 28-31; 19-22 ecc. Bianco vince.

### La condotta dal gioco vivo

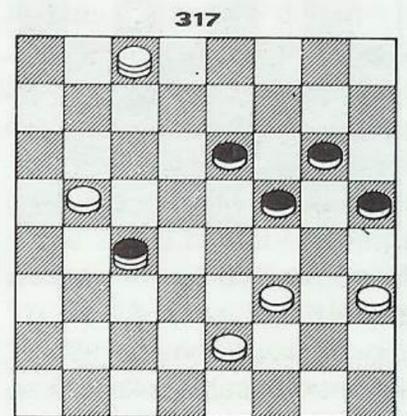
30-27 28-31; 27-23 31-28 (A); 15-19 18-14; 20-16? (B) 17-21? (C); 19-22! 18x20; 16x32 ecc. Bianco vince.

(A) 14-18; 23-19 18-14; 20-23 14-18; 15-12! 18-14; 19-15 14-11; 23-28! 31x24; 12-16 11x20; 16x23 Bianco vince (Benito Ghignola).

(B) 20-24 28-31; o 28-32 19-22!; 18x20 24x15; ecc. Bianco vince per chiusura.

(C) L'errore decisivo che condanna il Nero, 18-13 è la mossa per la patta perchè obbliga il Bianco a restituire il pezzo.

### Sarcinelli - Secchi



Il Bianco muove e ...

### Anatomia di un finale

Appunti e spunti, come direbbe il M<sup>0</sup> Maccagni, su questa posizione particolarmente stuzzicante per gli impensabili sviluppi potenziali di tecnica pura. Il gioco vivo ha avuto questo seguito:

13-9? (A) 11-14; 2-5 18-13; 27-22 14-18; 5-10 13x6; 22x13 6-11; 9-5? (B) 11-14?; 5-2 15-19; 13-10 14x5 2x9 19x28 ecc. Nero vince.

(A) Il Bianco non si avvede del sacrificio tattico che rovescia la strategia del finale con il Nero alla disperata ricerca della patta.

2-6! 18x9; 6-10 11-14; 10x19 9-13; 27-22! 13-10; 22-18 10-13!; 18-14 19-22; 13-10 18-13!; 10x17 22-18; 15-19 23x14; 12-

(continua a pag. 14)

## MISCELLANEA OTTANTA

15 18-22; 17-13 14-11; 13-10 11-7; 10-14 22-27; 14-19 7-4; 15-20 24x15; 19x12 ecc. patta; 13-10 14-11; 16-20! 23x7; 10-6! 19x12; 6x8 ecc. patta sotto-pezzo (Benito Ghignola).

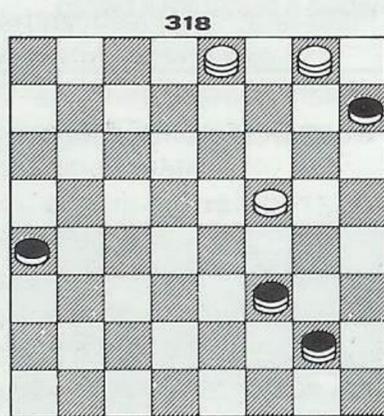
**(B)** Mossa perdente subito per il tiro a tre 15-19. La combinazione migliore per il Bianco che tuttavia non cambia l'esito del finale è la seguente:

13-10 11-7; 10-6 7-4; 6-3 4-8; 23-20! 16x23; 12-16.

se **7-11** 15-20 24x15; 8-12 ecc. Nero vince.

se **7-12** 15-19 12-15; 16-20 15x22; 8-12 24x15; 12x26 ecc. Nero vince.

### Della Libera - De Grandis



# IL CLUB DEL FINALE

a cura di Sandro Maccagni

Ringrazio sentitamente la direzione di "DAMASPORT" che, aderendo di buon grado a una mia specifica richiesta, acconsente di accogliere nella rivista federale una mia nuova rubrica intitolata "Il Club del Finale".

Al "club" sono iscritti d'ufficio **tutti** indistintamente: abbonati, dirigenti, redattori.

La rubrica sarà articolata come segue :

- 1) - Presentazione di inediti finali-studio;
- 2) - Eventuale presentazione di rari reperti bibliografici (del tipo del manoscritto cartaceo settecentesco di Benedetto);
- 3) - Osservazioni sulla più e meno precisa "adattabilità" di classici finali inglesi, apparsi su nostre vecchie riviste e rubriche;
- 4) - Segnalazione di imprecisioni in finali teorici o para-teorici pubblicati in volume in Italia in epoca recente e meno recente.
- 5) - Pubblicazione di "agganci" fra partite e finali;
- 6) - Trattazione di tipici finali inglesi, riportati in noti testi della letteratura damistica anglosassone;
- 7) - Accertamenti bibliografici (in particolare, con riferimento alla paternità di vecchi finali, italiani e anglo-americani);
- 8) - Rilievi su finali tratti da partite giocate;
- 9) - Eventuali dissertazioni sul calcolo della mossa e sull'inversione;
- 10) - Eventuali proposte di inserimento di determinate, nuove posizioni "italiane" nella casistica dei finali teorici.

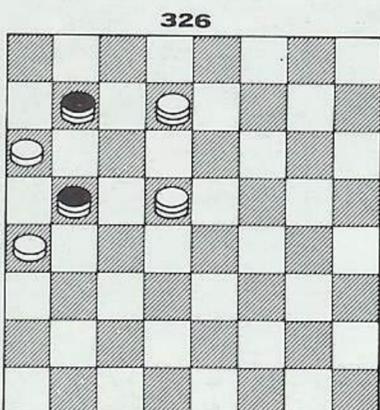
Per quanto riguarda il punto 8), ci si riferisce a partite **non** di campionati italiani (o tutt'al più di campionati dell'anteguerra o comunque di vecchia data), i cui rilievi non vengano, di conseguenza, a interferire in quanto abitualmente trattato in altre rubriche della rivista (in particolare, "L'angolo del ricercatore" e le rubriche del Gem). Si fa assegnamento sulla collaborazione di tutti.

Come prima cosa, intendo dare la precedenza al punto 4), per pubblicare tre rilievi (i primi due dei quali, fattimi già da diverso tempo) e far presente, con l'occasione, un aspetto di carattere editoriale. Ormai è invalsa la decisione degli editori di non dare più corso -- in occasione delle pure e semplici ristampe -- a correzioni che implicano sporadici rifacimenti di righe in determinate pagine. Ne deriva che le correzioni in questione vengono fatte soltanto se si tratta di nuove riedizioni ampiamente rivedute e corrette, con totale rifacimento della composizione tipografica.

Ecco pertanto i tre rilievi che inaugurano la rubrica:

## 1. - Finale teorico alla pag. 56 del "Libro completo" del Lavizzari

Segnalazione di Gilberto Geminiani:



- Modificare come segue la soluzione con **tratto al Bianco** : 6-2 13-10; 14-11 10-6; 11-7 6-10; 7-3 10-13; 2-6 ecc., Bianco vince.

- Sopprimere la relativa nota **a**.

- Lasciare inalterata la soluzione con tratto al Nero.

- La didascalia risulterà pertanto la seguente:

**Il Bianco muove e vince. Il Nero muove e impatta.**

## 2. - Finale di Franco Vestrini di cui alle pagg. 225-226 del mio volume "I finali nelle partite di dama"

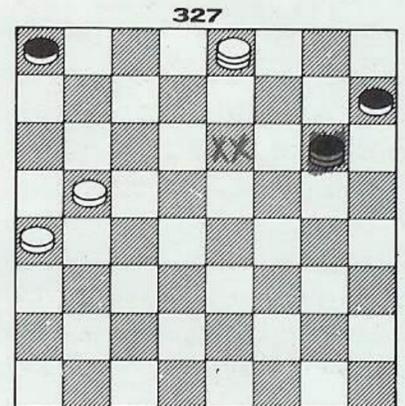
Segnalazione dello stesso M<sup>o</sup> Vestrini:

Dopo 13-9 8-12; 17-13 11-14; 3-6, se il Nero attacca con 14-10 il Bianco non può rispondere con 9-5? 10-3; 5-2 perchè il Nero vince con 3-7!; 13-10 (2-6 1-5 Nero vince) 7-11; 2-5 12-15; 5-9 (5-2 15-19 ecc., Nero vince) 11-6; 9-13 6-2 ecc., Nero vince (F. Arcelli).

Il Bianco deve invece muovere, dopo la 14-10: 6-11! 10-17; 11-15 12-16; 15-20 17-13; 20-15 13-18; 15-20 18-14; 20-15 e la 14-10 offrirebbe il passaggio alla pedina bianca: patta ineccepibile. (Commento testuale di F.V.)

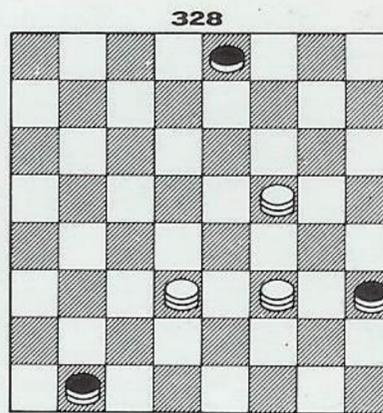
Ovviamente, trattasi di una variante: l'esito, a gioco corretto, è sempre quello indicato in volume: Bianco muove e Nero vince.

Ovviamente, trattasi di una variante: l'esito, a gioco corretto, è sempre quello indicato in volume: Bianco muove e Nero vince.



## 3. - Finale di Romeo Vecchini alla pag. 193 (N.7) del già citato "Libro completo"

Segnalazione di Matteo Borrello :



Nella soluzione di vincita con tratto al Nero, dopo 29-25; 22-26 3-6: differenziandosi dalla 15-19 dell'Autore, Borrello indica: 26-22 25-21; 15-11 6-10; 11-14 10-13; 22-18 Bianco vince.

C'è tuttavia da aggiungere che, nella linea Borrello, oltre all'attacco 15-11, la 15-19 con successivo cambio 23-

20 sancisce la compresenza di matematica vincita acquisita per Prima posizione teorica. Inoltre, questo caso di caso di vincita (com'è noto, con tratto al Bianco il finale è di patta) ha una terza versione: 29-25; 22-26 3-6; 26-29! 25-21 (idem con 6-10 : 15-11 10-13; 11-6 ecc.); 15-11 6-10; 11-14 10-13; 14-10 (ovviamente, 29-25 con le due x due 24-28 darebbe la vincita al Nero) 21-27 (forzata; **se 13-17; 10-13 e se 13-18**: 10-13 18-22; 13-17 poi cattura della pedina: Bianco vince comunque); 29-25 13-18; 23-27 seguito dalla 27-22: ancora la pedina cade! Evidentemente, per quell'occasione, lo specialista Vecchini s'era accontentato di individuare una qualsiasi, sicura linea vincente.

## CAMPIONATI ITALIANI

«**Dama internaz.**» - Arco 29/10 - 3/11 - iscrizioni il 20/10

«**Regionali**» - Savona 8-10/11 - iscrizioni il 20/10

«**Candidati**» - Lissone 8-10/11 - iscrizioni il 20/10

«**Maestri**» - Prato 10-23/11 - iscrizioni il 28/10

«**Ragazzi max 11**» - Savona 23-24/11 - iscrizioni 5/11

«**Ragazzi max 15**» - Savona 23-24/11 - iscrizioni 5/11

«**A squadre**» - Livorno 28-29/12 - iscrizioni 4/12

L'opuscolo comprendente i programmi è in corso di diramazione.

Si raccomanda la massima puntualità nell'invio delle iscrizioni.

Mensile - Stampa Tipografia «La Bodoniana» Bz - Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama - Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Direzione FID - Via Gilm 1 - 39100 Bolzano - Tel. 970032 - Direttore responsabile: Antonio Zonza - Redattore Capo: Enrico Malesini - Vice Capo Redattori: Oreste Persico e Guido Badiali - Abb.to annuo L. 20.000 - Estero L. 40.000 - Annate arretrate L. 20.000 - Per cambio indirizzo inviare L. 500 in francobolli - Autorizzazione Tribunale di Milano. 5803 del 25 gennaio 1962.

Bolzano, 15 ottobre 1991

# SPADA

SPADAFORA — 39040 ORA (BOLZANO) VIA LAHN 6 — TEL. (0471) 810760 — TELEFAX (0471) 810720 — TELEX 400603

